



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA DILETTANTISTICA E
PESCA IN MARE

Responsabile di settore: BANTI PAOLO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4487 del 21-06-2016

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 1813 - Data adozione: 12/02/2020

Oggetto: FEAMP 2014-2020 - Priorità 4: approvazione esiti valutazione delle proposte di
revisione delle Strategie presentate dai FLAG

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della
Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 12/02/2020

Signature Not Verified

Firmato digitalmente da BANTI PAOLO
Data: 12/02/2020 10:17:11 CET
Motivo: firma dirigente



Numero interno di proposta: 2020AD002322

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1303 del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il regolamento UE n.508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la Pesca ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell’Accordo di partenariato 2014-2020 con l’Italia per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, relativa all’approvazione del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020;

Vista la nota prot. n.0003750 del 15/02/2018 con la quale il MIPAAF trasmette la nuova versione del PO operativo FEAMP modificato con procedura semplificata e comunica che la proposta inviata alla Commissione Europea nel dicembre 2017 è approvata a seguito della decorrenza dei termini previsti dalla normativa comunitaria per la formulazione di eventuali osservazioni da parte della stessa Commissione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 6576 dell’11 ottobre 2018, che modifica il Programma operativo approvato con la sopracitata decisione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale, tra l’altro, si individua nella Direzione Generale della Pesca e dell’Acquacoltura del MiPAAF l’Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 , in seguito AdG;

Visto il DM 25934 del 16 dicembre 2014 con il quale si individua l’AGEA come Autorità di Certificazione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 in seguito AdC;

Considerato che il Programma Operativo di cui alla soprarichiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua le Regioni come Organismi Intermedi, in seguito OI, responsabili dell’attuazione delle misure di propria competenza per il territorio di riferimento;

Vista l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita nella seduta del 9 giugno 2016 di cui al repertorio atti n. 102/CSR del 9 giugno 2016, raggiunta in relazione all'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome con il quale, tra l'altro, si approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni) per priorità e misura con evidenza della quota parte di risorse finanziarie attribuite allo Stato e della quota parte di risorse finanziarie attribuita alle Regioni ed alle Province autonome;

Considerato che la Regione Toscana, in qualità di OI, nell'ambito della nuova programmazione 2014 – 2020 a valere sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca – FEAMP, in attuazione delle normative europee dettagliatamente soprarichiamate, è competente per l'attuazione delle strategie di sviluppo partecipativo di cui all'art. 32 Del Regolamento UE n.1303/2013 ed agli artt. 60, 62 e 63 del Capo III del Regolamento UE n. 508/2014;

Considerato che i soggetti individuati dalla normativa comunitaria e nazionale per l'elaborazione e la successiva attuazione di dette strategie sono i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAG) di cui all'articolo 61 del soprarichiamato Regolamento UE n.508/2014;

Vista la Delibera G.R. n. 630 del 27.6.2016 con la quale il dirigente del Settore Attività faunistico venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale è stato individuato quale referente per la Regione dell'AdG del FEAMP 2014-2020;

Considerato che con la medesima delibera si dà mandato al Settore regionale di cui al punto precedente di adottare gli atti necessari a selezionare i Gruppi di azione locale nel settore della pesca (FLAGs) e le relative le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui al Capo III del Regolamento UE n. 508/2014 tenendo conto dei documenti condivisi con l'Autorità di Gestione nazionale;

Visto il Decreto dirigenziale n.5244 del 30/06/2016 che approva l'avviso regionale per la selezione dei FLAG;

Visto il Decreto dirigenziale n. 11363 del 28/10/2016, successivamente modificato con Decreto dirigenziale n. 16889 del 23/10/2018, relativo all'approvazione delle Strategie di Sviluppo Locale ritenute ammissibili ed alla selezione dei FLAG;

Visto il Decreto dirigenziale n.8619 del 15/06/2017 che approva il secondo avviso regionale per la selezione dei FLAG;

Visto il Decreto dirigenziale n. 19242 del 22/12/2017 inerente l'approvazione delle Strategie di Sviluppo Locale presentate in relazione all'avviso di cui al punto precedente nonché la selezione dei FLAG;

Considerato che le Strategie approvate ed i FLAG selezionati dopo l'espletamento delle relative procedure sono:

- FLAG "Alto Tirreno" con capofila il GAL Lunigiana,
- FLAG "Golfo di Follonica" con capofila il Comune di Follonica,
- FLAG "Costa degli Etruschi" con capofila il GAL Far Maremma,
- FLAG "Costa d'Argento" con capofila il Comune di Monte Argentario;

Visto il Decreto dirigenziale n. 6893 del 19/05/2017 relativo all'approvazione dello schema di convenzione da sottoscrivere da parte dei FLAG e dell'OI nonché alla modifica di alcuni aspetti procedurali previsti dal bando per la selezione dei FLAG di cui al sopracitato Decreto dirigenziale n. 5244/2016;

Visto il successivo Decreto dirigenziale n. 16013 dell'8/10/2018 con il quale si modificano alcuni aspetti gestionali previsti dai bandi per la selezione dei FLAG e si modifica contestualmente lo schema delle convenzioni di cui al punto precedente;

Considerato che le convenzioni sono state tutte sottoscritte dai rappresentanti dei FLAG e dai rappresentanti dell'OI;

Vista la Decisione n. C(2019) 5161 dell'8/7/2019 con la quale la Commissione Europea, in relazione alla verifica di efficacia di cui all'articolo 21 del regolamento UE n.1303/2013, comunica il mancato raggiungimento, a livello di Programma operativo nazionale, del target finanziario previsto per la Priorità 4 del FEAMP;

Considerato altresì che quanto riportato al punto precedente, comporta l'applicazione di una penale consistente nella riduzione delle risorse del piano finanziario delle Strategie in maniera proporzionale a quanto ogni Strategia ha contribuito al mancato raggiungimento della performance;

Vista la nota prot. n.355476 del 25 settembre 2019, con la quale la Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole, comunica alle Regioni l'entità delle risorse finanziarie da decurtare alle Strategie interessate;

Considerato che a livello regionale, per la Priorità 4, come risulta dalla nota ministeriale, non è stato raggiunto l'obiettivo minimo di spesa necessario per non incorrere nelle rettifiche dei piani finanziari dei FLAG;

Vista la corrispondenza agli atti del Settore, intercorsa con i FLAG allo scopo di pervenire alla necessaria rideterminazione dei piani finanziari;

Considerato altresì che i bandi per la selezione dei FLAG, al paragrafo 4.1 prevedono che *"Il FLAG selezionato dovrà presentare all'Amministrazione Regionale, entro il 2019, una revisione intermedia della Strategia*";

Viste le Strategie revisionate dai FLAG trasmesse dagli stessi FLAG entro il termine previsto dall'Avviso ed agli atti del Settore;

Considerato che dette Strategie revisionate, sulla base di quanto finora realizzato dai FLAG sui rispettivi territori, individuano nuove azioni e, in parte, ridefiniscono gli obiettivi in modo tale da adeguarli alle esigenze rilevate nel primo periodo di attuazione delle stesse Strategie;

Considerato altresì che, tenendo conto di quanto previsto dalla Convenzione nel caso in cui non sia stato raggiunto il target finanziario relativo all'obiettivo della performance al 31 dicembre 2018, le proposte di revisione delle strategie contengono, tra l'altro, la corretta rideterminazione del piano finanziario;

Considerato che la rettifica del piano finanziario delle Strategie interessate, non comporta alcuna modifica del complessivo piano finanziario FEAMP regionale in quanto le risorse detratte alla Priorità 4, per ad euro 258.457,36 sono destinate, per pari importo, al finanziamento delle rimanenti Priorità regionali che invece hanno fatto registrare il raggiungimento dei target assegnati;

Considerato che le risorse previste per le diverse priorità sono allocate negli stessi capitoli del bilancio regionale;

Considerato che la proposta di attribuzione di dette risorse alle rimanenti Priorità è stata inviata all'Autorità di gestione del Programma nazionale FEAMP per la necessaria approvazione nell'ambito della rideterminazione del complessivo piano finanziario nazionale;

Considerato che il piano finanziario regionale del FEAMP 2014/2020 garantisce la copertura finanziaria delle risorse previste per l'attuazione delle Strategie;

Considerato che le Strategie revisionate presentate, così come previsto dalle sopracitate convenzioni sottoscritte tra OI Regione e FLAG, sono state oggetto di valutazione da parte dei Settori regionali competenti per l'attuazione del FEAMP e della Priorità 4 e che, conseguentemente, sono stati richiesti chiarimenti e modifiche in relazione ai diversi aspetti esaminati;

Considerato che, alla data di predisposizione del presente atto, risultano pervenuti i chiarimenti e le modifiche richieste in relazione alle Strategie di Sviluppo Locale revisionate, presentate dai FLAG "Costa degli Etruschi" e "Costa d'Argento" nonché i verbali dei Comitati direttivi degli stessi FLAG dai quali risulta l'approvazione delle Strategie revisionate;

Considerato che le Strategie di cui al punto precedente risultano in linea con gli obiettivi originariamente individuati;

Considerato altresì che le proposte di revisione delle Strategie presentate dai FLAG "Golfo degli Etruschi" e "Alto Tirreno" necessitano di ulteriori approfondimenti;

Visto il documento contenente gli esiti della valutazione effettuata sulle proposte di revisione delle Strategie presentate dai FLAG, sottoscritto dai Responsabili dei Settori regionali "Attività Faunistico Venatoria, Pesca dilettantistica, Pesca in mare" e "Rapporti con i Gruppi Locali della Pesca (FLAG). Attività gestionale sul livello territoriale di Livorno e Pisa";

Ritenuto opportuno approvare l'allegato A, relativo al documento di cui al punto precedente dal quale risulta che:

- si prende atto delle Strategie revisionate presentate dai FLAG Costa degli etruschi e Costa d'Argento ritenendole in linea con gli obiettivi e le modalità di attuazione della Priorità 4 del FEAMP,
- si prevede di modificare le convenzioni sottoscritte tra l'Organismo Intermedio Regione Toscana (OI) e detti FLAG, allo scopo di adeguarle a quanto contenuto nelle Strategie revisionate,
- si rimanda la presa d'atto delle Strategie revisionate presentate dai FLAG Alto Tirreno e Golfo degli Etruschi nonché la sottoscrizione delle nuove convenzioni alla fase successiva alla verifica di alcuni requisiti di ammissibilità.

Considerato che, quanto disposto con il presente atto non comporta obbligazioni aggiuntive a carico del bilancio regionale;

D E C R E T A

- 1) di approvare il documento, allegato A al presente decreto, contenente gli esiti della valutazione effettuata sulle proposte di revisione delle Strategie presentate dai FLAG, sottoscritto dai Responsabili dei Settori regionali “Attività Faunistico Venatoria, Pesca dilettantistica, Pesca in mare” e “Rapporti con i Gruppi Locali della Pesca (FLAG). Attività gestionale sul livello territoriale di Livorno e Pisa”;
- 2) di rimandare a successivo atto la valutazione definitiva delle Strategie revisionate presentate dai FLAG Alto Tirreno e Golfo degli Etruschi;
- 3) che, quanto disposto con il presente atto non comporta obbligazioni aggiuntive a carico del bilancio regionale;
- 4) di inviare il presente atto alla DG Pesca ed Acquacoltura del MiPAAF, ai FLAG, ad ARTEA ed al Settore regionale Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAG) e Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Livorno e Pisa.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

II DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *verbale valutazione strategie flag revisionate*
8a0879a5feedcb49c8a3419a1ec7b22da48481b755161966f4083f64d9846815

CERTIFICAZIONE

Signature Not Verified

Firmato digitalmente da MARMUGI ENRICO

Data: 12/02/2020 16:21:07 CET

Motivo: firma con annotazione della struttura di certificazione



Regolamento (CE) n. 508/2014 FEAMP 2014-2020

Priorità 4

*Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo
e gruppi di azione locale nel settore della pesca*

STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

FLAG “Costa degli Etruschi”



INDICE

SINTESI SSL	3
COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO	4
Elenco dei partner	7
Organo decisionale	9
DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE INTERESSATI	10
Descrizione dell'area territoriale	10
Elenco dei Comuni	11
Ammissibilità dell'area	12
ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO	13
Analisi di contesto	13
Fonti utilizzate ed elementi di indagine	20
ANALISI SWOT DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI PRIORITARI	22
Commento sull'analisi SWOT	23
Bisogni/Obiettivi	26
STRATEGIA: DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI, DEGLI OBIETTIVI INTERMEDI E DELLE AZIONI	29
Quadro logico	31
Ambiti Tematici	34
Obiettivi della strategia (Art. 63 Reg. UE n. 508/2014)	35
Rispetto dei principi orizzontali	35
COOPERAZIONE	36
PIANO DI AZIONE	37
Descrizione delle azioni	37
Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni	50
DIAGRAMMA DI GANTT	51
Coerenza ed adeguatezza del cronoprogramma	53
DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI DI RISULTATO, DI REALIZZAZIONE, DI IMPATTO	53
DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' CHE HANNO PORTATO ALLA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA	66
Lezioni apprese (eventuale)	66
Descrizione delle tappe principali della pianificazione	66
Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato	66
Coinvolgimento della comunità locale	67
Sostegno preparatorio	69
COMPLEMENTARIETÀ DELLA SSL DEFINITA RISPETTO ALLE ALTRE POLITICHE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO	69
PIANO FINANZIARIO	71
Piano finanziario per tipologia di costo	71
Sostegno preparatorio (lett.a)	71
Esecuzione delle operazioni (lett.b)	72
Costi di esercizio connessi alla gestione e di animazione (lett. d ed e)	72
Piano finanziario per annualità	73
Mobilitazione risorse private	73
MODALITÀ DI GESTIONE	74
Struttura organizzativa	74
Risorse professionali	75
Distribuzione delle funzioni	77
Procedure decisionali	79
Procedure per la selezione delle operazioni	80
Strategia di comunicazione e animazione	80
Piano di comunicazione e animazione	81
Monitoraggio, revisione e valutazione	83
ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL	85

SINTESI SSL

La strategia di sviluppo locale del **FLAG Costa egli Etruschi** è stata sviluppata per promuovere la intersettorialità fra gli attori e le filiere del territorio (pesca, acquacoltura, settore agro – alimentare, turismo, artigianato, ricerca, ecc.) per ottenere il massimo coinvolgimento e partecipazione allo sviluppo locale ed al tempo stesso generare opportunità.

Per perseguire la collaborazione fra settori economici diversi, la strategia interviene sui seguenti 3 ambiti tematici, individuati tra quelli previsti nell'accordo di partenariato:

- Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);
- Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
- Diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Le azioni attivate, fra loro integrate e complementari, mirano ad attivare collaborazioni, sostenere la creazione di filiere, diversificare le attività producendo le condizioni per un miglioramento dell'offerta dei prodotti, della commercializzazione e della fruibilità ambientale generando modelli di sviluppo sostenibile, sia a medio che lungo periodo.

La strategia risulta innovativa in quanto, oltre a basarsi su modelli di sviluppo sostenibile, valorizza le peculiarità locali, ambientali, sociali, culturali.

La Strategia deriva dal processo di coinvolgimento della comunità locale e delle realtà produttive effettuato per mezzo di incontri di partenariato svolti a livello locale, provinciale e regionale. La progettazione e redazione del programma si è basata sul metodo bottom up, attraverso il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati del settore della pesca e dell'acquacoltura e di altri comparti connessi.

La progettazione partecipativa ha consentito di individuare azioni che rispondono ai seguenti obiettivi dell'art. 63 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014:

- Valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
- Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura;
- Migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici;
- Rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime.

La strategia risulta coerente con i fabbisogni rilevati. Oltre allo sviluppo di iniziative economiche e progettuali fruibili, sia dagli attuali occupati del settore della pesca e dell'acquacoltura che dagli operatori di altri settori connessi, il programma offre anche opportunità di miglioramento delle condizioni dell'ambiente e della vita delle comunità costiere.

Le azioni previste verranno condotte nel rispetto dei principi orizzontali di sviluppo sostenibile, pari opportunità e non discriminazione e risultano essere pari a 17, oltre a quelle relative alla gestione, animazione e cooperazione. Il programma totale dovrà essere realizzato in 5 anni, oltre 2 anni per completare le attività amministrative e di gestione, conformemente a quanto previsto dal Reg. EU 508/2014.

COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

A) Nel caso di struttura comune legalmente costituita compilare la seguente tabella (non ricorre)

Denominazione		
Forma giuridica		
Partita IVA		
Sito web di		
Sede	Indicare l'indirizzo della sede legale e dell'eventuale sede operativa	
Contatti	Telefono:	Fax:
	Email:	
Rappresentante legale	Nome:	
	Telefono:	E-Mail:
Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari e/o fondi pubblici		
1	Nome e descrizione del progetto	
	Strumento di finanziamento (es. SFOP-FEAMP, FEASR, FESR, FSE, ecc.),	
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo (numero di protocollo, data, ente	
	Ruolo svolto (es. beneficiario, capofila, partner, ecc.).	
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	
2		
3		
	(aggiungere nuove righe in funzione del numero di progetti)	

B) Nel caso di partenariato non riunito in una struttura legalmente costituita, è necessario individuare un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie. Inserire nella seguente tabella le informazioni richieste in riferimento al partner capofila prescelto.

Denominazione partner capofila	F.A.R. Maremma Srl	
Sede legale	Loc. San Lorenzo 19 – 58036 Arcidosso GR -	
Sede amministrativa	Via Giordania, 181 – 58100 Grosseto	
Contatti	Telefono: 0564 405252	Fax: 0564 405460
	Email: info@farmaremma.it	
Rappresentante	Nome: Fabrizio Pasquini	
	Telefono: 0564405252	E-Mail: presidente@farmaremma.it
Ruolo del rappresentante	Presidente	
Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari e/o fondi pubblici		
1	IC LEADER PLUS	
	FEAOG	
	Riconoscimento del GAL Far Maremma da parte della Regione Toscana con delibera GRT 990 del 23/09/2002	
	Gruppo di Azione Locale	
	Contributo totale gestito: 5.408.278 €	
2	Asse 4 Metodo Leader – PSR 2007/2013	
	FEASR	
	Riconoscimento del GAL Far Maremma da parte della Regione Toscana con delibera G.R.T 785 del 05/11/2007	
	Gruppo di Azione Locale	
	Contributo totale gestito: 11.651.979,71 €	
3	“Liaisons for Growth - "Governance and networking tools for a sustainable and well balanced development between urban and marginal areas"	
	EuropeAid – ENPI CIUDAD	
	Grant Contract con la Commissione Europea n. ENPI/2009/203-997	
	Partner del progetto	
	Contributo totale del progetto: 479.973,52 €	
4	“European Rural Development”	
	Contratto tra EACEA e LAG Living Kainuu Leader	
	EACEA - Active Citizens for Europe- Thematic Networks of Links Among Sister Towns	
	Partner del progetto	
	Investimento complessivo: 112.000,00 €	

Di seguito una sintesi dei principali progetti realizzati dai partner del FLAG nell'ambito del FEP 2007-2013:

Comune di Castiglione della Pescaia

5	Misura 3.4 - Sviluppo nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori -08PRO13 -
	FEP Pesca 2007/2013
	Atto di assegnazione del 30/07/2013
	Beneficiario
	Euro 36.800
6	Misura 3.4 - Sviluppo nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori – Pescaturismo e formazione scolastica
	FEP Pesca 2007/2013
	Atto di assegnazione del 16/05/2012
	Beneficiario
	Euro 61.500,00

San Leopoldo Piccola Società Cooperativa

7	FEP 35 – Operazione Progetti Pilota
	FEP Pesca 2007/2013
	Atto di assegnazione 2015
	Beneficiario
	Euro 22.050,00

Elenco dei partner

In entrambe le ipotesi sub A) e B) è necessario elencare i singoli soggetti facenti parte del FLAG, specificando il Comune in cui è ubicata la sede legale e/o operativa e il ruolo assunto nell'ambito della partnership (Partner capofila, Partner Operativo, Partner di supporto).

Per ciascun soggetto, riportare, sulla base dell'attività principale svolta, l'appartenenza ad una delle seguenti componenti: pubblica, pesca, acquacoltura, trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura, altro.

Indicare, infine, la quota percentuale di rappresentatività, espressa in termini di potere di voto, all'interno dell'organo decisionale del FLAG.

N.	Denominazione	Sede legale/operativa	Tipologia di partnership (partner capofila, partner operativo,	Componente	Quota %
1	F.A.R Maremma S.c. a r.l. (GAL ai fini del Reg 1303/2013)	Loc. San Lorenzo 19 – Arcidosso GR	Partner Capofila	Altro (il GAL rappresenta tutti i settori d'appartenenza attraverso il proprio partenariato)	5,88%
2	Acli Pesca Soc. Coop.	Via Portoferraio 412 – 57034 Marina di Campo – Isola d'Elba (LI)	Partner di supporto	Pesca/commercializzazione	5,88%
3	Coop. Pescatori Azimut sc a r.l.	Borgo Cappuccini, 47/49 – 57126 Livorno	Partner di supporto	Pesca	5,88%
4	Costa Ovest Società Cooperativa	Via Maggi, 20 – Livorno	Partner di supporto	Pesca	5,88%
5	La Granceola Cooperativa Pescatori Arcipelago Toscano	Loc. La Ripa, 11 57033 Marciana Marina (LI)	Partner di supporto	Acquacoltura	5,88%
6	Organizzazione di Produttori Ittici Labronica Pesce Società Coop. a r.l.	Via G.B. Guarini, 40 - 57121 Livorno	Partner di supporto	Pesca/commercializzazione	5,88%
7	San Leopoldo Piccola Soc. coop. a r.l.	Largo Monterosa, 42 58100 Grosseto	Partner di supporto	Pesca	5,88%
8	Coop. Servizi Ittici la Famiglia Soc. Coop.	Corso Carducci 85 – 58100 Grosseto	Partner di supporto	Acquacoltura	5,88%

9	Federazione Nazionale delle imprese di Pesca- Federpesca	Via A. Gramsci 34 -00197 Roma	Partner Operativo	Altro	5,88%
10	Confcooperative Toscana Sud	Viale Europa,59 - Siena	Partner Operativo	Altro	5,88%
11	Comune di Grosseto	P.zza Duomo 1 -58100 Grosseto	Partner Operativo	Soggetto Pubblico	5,88%
12	Comune di Castiglione della Pescaia	Strada Provinciale del Padule 3 – 58043 Castiglione della Pescaia	Partner Operativo	Soggetto Pubblico	5,55%
13	Comune di Magliano in Toscana	Via XXIV Maggio 9 – 58051 Magliano in Toscana	Partner Operativo	Soggetto Pubblico	5,88%
14	Zefiro Piccola Soc. Coop.	Largo Monterosa 42 – 58100 Grosseto	Partner di supporto	Acquacoltura	5,88%
15	Idromar Soc. Coop.	Via dei Tintori 1 – Castiglione della Pescaia -	Partner di supporto	Acquacoltura	5,88%
17	UILA LEGA di Grosseto	Via Monterosa, 112- 58100 Grosseto (GR)	Partner di supporto	Altro	5,88%
17	FLAI-CGIL – Provincia di Livorno	Via Giotto Ciardi,8 57100 Livorno	Partner di supporto	Altro	5,88%

Come previsto dall'art.2 dell'ATS oltre ai soci costituenti potranno far parte del Flag anche "altri partners che dovessero aggiungersi successivamente nel rispetto della normativa applicabile del bando e previa le necessarie autorizzazioni degli enti competenti". Si prevede quindi che nel corso dell'attuazione della strategia, in coerenza con gli obiettivi e le azioni previste, sarà possibile estendere la rappresentatività del partenariato con l'ingresso di nuovi partners appartenenti ai settori della cantieristica e della promozione turistica collegata alla pesca e all'acquacoltura. Questo per garantire la massima rappresentatività di tutti i settori sostenuti dal FEAMP, presenti sul territorio di ricaduta. La rappresentanza negli organi decisionali potrà essere garantita anche mediante nomina di soggetti non facenti parte l'ATS.

Componenti del partenariato che operano nel settore di intervento della Strategia: > al 50% (10 su 17)

Riepilogare per ciascuna delle componenti indicate il numero di soggetti ad essa appartenenti e la corrispondente quota percentuale di potere decisionale all'interno dell'organo decisionale del FLAG.

Componenti*	Pubblica	Pesca	Acquacoltura	Trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura	Altre	Totale
N. di soggetti	Min 1/max 4	Min 2/max 5	Min 2/max 5	Min 2/max 5	Min 1/max 4	Min 8/ Max 20
Incidenza quote % sul	Min 5%- max 20%	25 %	25 %	25 %	Min 5%- max 20%	100%

In coerenza con quanto previsto dall'ATS tutti i partners senza distinzione partecipano alle decisioni dell'Assemblea di partenariato e all'elezione dell'organo decisionale. I partner di supporto rispetto a quelli operativi svolgono solo attività di supporto alla gestione e alla realizzazione delle azioni previste dalla Strategia.* *La composizione dell'Organo decisionale sopra riportata fa riferimento a quanto previsto all'art. 8 del contratto di Associazione Temporanea di Scopo (vedi allegato A).*

Organo decisionale

Indicare l'organo decisionale previsto: L'organo decisionale del FLAG "Costa degli Etruschi" è il Comitato Direttivo previsto all'art. 8 del contratto di Associazione Temporanea di Scopo (vedi allegato A).

EFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE INTERESSATI

Descrizione dell'area territoriale

Rispetto al Bando Regionale, la scelta dei soggetti facenti parte “il Comitato Promotore” è stata quella di costituire un Gruppo di azione costiera (FLAG), che interessa la costa toscana dal Comune di Magliano in Toscana fino a Marina di Grosseto e Livorno, includendo anche Porto Ercole.

Per quanto riguarda la pesca professionale, l'area è stata selezionata in base alla presenza di porti di pesca significativi che accolgono la flotta peschereccia operante nei compartimenti marittimi di Livorno e Portoferraio, che hanno in comune zone di pesca e risorse ittiche condivise. Inoltre utilizzano gli stessi mercati e modalità di commercializzazione e trattamento del prodotto omogenei.

Anche le strutture cooperative di riferimento determinano una omogeneità imprenditoriale risultando quasi sempre armatrici delle barche da pesca e quindi organizzatrici dell'attività di prelievo e gestionale dei singoli soci, o sono gestori della locale struttura di mercato ittico.

I principali porti pescherecci sono situati a Monte Argentario (di questa area le sole aziende facenti capo a Porto Ercole condividono e aderiscono alla presente strategia), Castiglione della Pescaia, Livorno e Marina di Campo. Numerose unità da pesca, afferenti alle strutture associative che aderiscono alla presente strategia, stazionano in piccoli approdi e porticcioli intermedi di minore entità. Non sono comprese le unità da pesca riferite al Golfo di Follonica, tra Piombino e Scarlino, in quanto situate in una situazione ambientale geograficamente delimitata, che ha determinato usi e consuetudini di pesca diverse dal resto della flotta toscana e con unità da pesca con operatività quasi sempre limitata alle tre miglia dalla costa.

Le marinerie interessate dalla presente strategia sono inoltre interessate da una forte riduzione dello sforzo di pesca determinato principalmente dall'applicazione della misura di arresto definitivo prevista dai fondi strutturali europei (FEP). Tale riduzione, in linea con quanto registrato a livello nazionale, è il segnale del forte ridimensionamento del settore peschereccio, caratterizzato da obsolescenza del naviglio e dall'aumento dell'età media degli addetti. Pertanto la pesca nell'area interessata dalla strategia, pur derivando da un'antica tradizione marinaiasca, sta vivendo da tempo una fase sfavorevole, mentre, paradossalmente, il mercato sarebbe alquanto favorevole per l'alta richiesta di prodotti ittici. L'eccessivo sforzo di pesca esercitato nei decenni precedenti, favorito dalla meccanizzazione e dalla tecnologia, ha provocato un depauperamento degli stocks ittici rendendo necessaria una gestione razionale delle risorse biologiche a livello delle singole aree.

Le imprese di acquacoltura che aderiscono alla presente strategia sono localizzate nei comuni di Grosseto e Castiglione della Pescaia. La loro attività è collocata nella zona di pregio ambientale della Diaccia Botrona (Sito di Interesse Regionale – SIR) e in terreni limitrofi o confinanti. Le aziende sono accomunate da una particolare sensibilità ambientale determinata dal contesto territoriale occupato, che rappresenta la condizione obbligatoria per lo svolgimento della loro attività. In alcuni casi le risorse ittiche trattate sono anche esse parte integrante della gestione ambientale, come nel caso del novellame di anguilla. Gli impianti che si occupano di produzione di anguilla sviluppano sinergie con i pescatori di novellame locali.

Elenco dei Comuni

Provincia	Codice PR	Comuni	Codice Provincia e Comune	Zone censuarie	Superficie (kmq)*	Popolazione residente	Densità abitativa (abitanti per Km ²)*
LI	49	Livorno	49009	Circoscrizione 2	104,5	29.220	1502,9
LI	49	Livorno	49009	Circoscrizione 1		28.579	1502,9
LI	49	Cecina	49007	Cecina	42,5	22.018	658,3
LI	49	Rosignano Marittimo	49017	Rosignano Marittimo	120,8	2.342	262,8
LI	49	Rosignano Marittimo	49017	Rosignano Solvay-Castiglioncello		19.786	262,8
LI	49	Rosignano Marittimo	49017	Vada		3.461	262,8
LI	49	Campo nell'Elba	49003	Marina di Campo	55,8	2.104	81,6
LI	49	Capoliveri	49004	Capoliveri	39,6	2.049	95,1
LI	49	Marciana	49010	Marciana	45,5	330	48,6
LI	49	Marciana Marina	49011	Marciana Marina	5,9	1.792	332,1
LI	49	Porto Azzurro	49013	Porto Azzurro	13,3	3.088	287,0
LI	49	Portoferraio	49014	Portoferraio	48,5	8.296	240,1
LI	49	Rio Marina	49015	Rio Marina	19,9	1.220	112,3
LI	49	Rio nell'Elba	49016	Rio nell'Elba	16,6	782	70,4
LI	49	San Vincenzo	49018	San Vincenzo	33,2	6.178	211,5
GR	53	Castiglione della Pescaia	53006	Castiglione della Pescaia	209,3	3.860	33,8
GR	53	Grosseto	53011	Marina di Grosseto	473,6	2.115	166,0
GR	53	Magliano in Toscana	53013	Magliano in Toscana	250,8	3.746	14,5
TOTALE						141.146	341,4

Densità media della popolazione a livello regionale pari a 159,70

Densità media della popolazione a livello regionale pari a 159,70

* Dato riferito all'intero Comune. Il dato della densità di popolazione è riferito al territorio dell'intero Comune e non dell'area censuaria del territorio del FLAG (non essendo disponibile il dato per zona censuaria) - Fonte Popolazione Residente Urbistat - Censimento ISTAT 2011

Ammissibilità dell'area

Al fine di verificare il rispetto dei criteri per la selezione delle aree di cui al par. 5.1.2 del PO FEAMP, deve essere soddisfatto almeno uno dei seguenti elementi.

Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura	SI/NO	Descrizione
Rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali pari ad almeno il 2% ¹	NO	Gli addetti al settore pesca sono 505 su un totale di 82.823 occupati nell'area del FLAG pari allo 0,61%
Presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante	SI	CASTIGLIONCELLO CASTIGLIONE DELLA PESCAIA CECINA LIVORNO MARCIANA MARINA MARINA DI CAMPO MARINA DI GROSSETO PORTO AZZURRO PORTOFERRAIO RIO MARINA VADA
Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area	SI/NO	Descrizione
Riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT potenza motore (kW) Dati Fleet Register, 2016 ²	SI	GT= -18% KW= -11% <i>(Dato riferito alle marinerie oggetto del territorio della strategia)</i>
Riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007 Dati Mipaaf, 2016 ³		-11,5% <i>(Dato riferito all'intera Regione Toscana)</i>
Densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale – calcolato sulle medie comunali Censimento ISTAT 2011 ⁴	NO	341,4 Densità di popolazione nell'area del FLAG 159,70 Densità media di popolazione Regione Toscana
Tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale – elaborazione Urbistat su dati Istat ⁵	SI	Tasso di disoccupazione territorio Flag 9,48% - Tasso di Disoccupazione Regionale 8,70%

¹ Vedi dati successive tabelle f) e g)

² Vedi successive tabelle i) e l)

³ Vedi successiva tabella m)

⁴ Vedi precedente tabella su elenco Comuni e aree censuarie, popolazione e densità abitativa

⁵ Vedi successiva tabella e)

ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO

Analisi di contesto

Aspetti demografici

L'area di intervento del FLAG comprende alcune parti della provincia di Grosseto e della provincia di Livorno nel rispetto del principio di omogeneità geografica, economica e sociale, con una popolazione residente che rispetta i limiti definiti dal Reg. UE 1303/2013 e dall'Accordo di Partenariato.

Provincia di Grosseto:

Valutando quanto emerge dalle tabelle sotto riportate e dai dati del censimento ISTAT 2011, emerge che vi è stata una lieve crescita demografica per le aree interessate dal FLAG quali il comune di Grosseto ed il comune di Castiglione della Pescaia, mentre vi è una lieve flessione per il comune di Magliano in Toscana.

Nel censimento del 2011, la popolazione nell'area del FLAG della provincia di Grosseto ammontava a 89.339 mentre nel gennaio 2016 (dati ISTAT) è di 93.014 registrando quindi un lieve aumento. Tale incremento è però attribuibile ai flussi migratori in ingresso.

Il mercato del lavoro per l'area grossetana in genere, ma anche per l'intera area della strategia, non registra performance positive e, pur continuando a dimostrare una migliore capacità di assorbimento della forza lavoro rispetto al contesto nazionale, nel 2013 ci sono state battute di arresto rispetto agli anni precedenti. Il clima economico locale registra un rallentamento della crescita complessiva, in linea con l'economia globale che mostra appunto un miglioramento ma pur sempre calmo. La CCIAA di Grosseto denota una crescita del valore aggiunto provinciale (+0,7%) in contrasto con un generale contesto di arretramento (Italia -0,4%, Centro -0,1%). Nel settore pesca, sul litorale della Provincia di Grosseto è presente un complesso di porti ed approdi: i porti presenti nel territorio del FLAG sono Marina di Grosseto e Castiglione della Pescaia seppur destinati ad un uso maggiormente turistico presentano infrastrutture, servizi e cantieristica destinate ai pescatori (banchine, pontili, ormeggi, piccoli cantieri etc.).

Provincia di Livorno

In questa provincia possiamo evidenziare una crescita demografica lieve dal 2011 al 2014 per poi registrare un calo tendenziale. Dei quattro sistemi economici locali che compongono la provincia di Livorno, solo per l'Arcipelago Toscano si riscontra una lieve ma significativa crescita demografica +0,15% tendenziale, mentre gli altri territori evidenziano variazioni negative, la più bassa delle quali è appannaggio dell'Area Livornese (-0,57%).

Nel 2014 il saldo naturale provinciale è stato negativo per 1.637 unità di popolazione, quasi lo stesso dato dell'anno precedente, mentre il saldo migratorio totale è risultato positivo, per 236 unità, valore basso se raffrontato con gli anni precedenti. Il tasso di crescita naturale provinciale è pari a -4,82%, e si pone come uno dei più bassi fra le province toscane, la cui media si assesta sul -3,30%. La Provincia di Livorno per il 2015 conta una crescita occupazionale rispetto al 2014 pari al +1,1%, superiore a quella calcolata per il contesto nazionale (+0,8%). Le imprese registrate ammontavano nel 2015 a 32.841 unità, 322 in più rispetto al 2014. Il settore della Pesca e dell'acquacoltura rivestono un ruolo molto importante per l'economia della provincia. Il porto di Livorno, suddiviso in Porto Vecchio e porto Nuovo, si compone di 4 bacini principali ed è quello più importante. L'Isola d'Elba presenta porti e porticcioli in tutte le sue località costiere da Portoferraio a Rio Marina, da Porto Azzurro a Marciana Marina. I tipi di armamento della flotta livornese possono essere suddivisi in tre grandi gruppi:

- Pesca a strascico: sviluppato lungo la costa, soprattutto a Livorno e Piombino;

- Pesca a circuizione: maggiormente presente a Livorno e Portoferraio;
- Pesca artigianale: è diffusa in tutta la costa, e comprende imbarcazioni da pesca armata con reti da posta (tramaglio e imbrocco), palangari, nasse e sciabiche (a Livorno, Vada, e Marina di Campo).

Il settore dell'acquacoltura per la Provincia di Grosseto e Livorno

In relazione all'acquacoltura e alle specie eurialine nell'ultimo censimento ARSIA del 2009 risultano presenti 21 impianti nelle province di Livorno (5) e Grosseto (16) di cui 14 attivi.

Di questi solo 4 ricadono nell'area della presente Strategia, 1 nella provincia di Livorno (Rosignano Solvay) e 3 nella provincia di Grosseto nel comune di Castiglione della Pescaia, di questi ultimi 1 è di nuova realizzazione e quindi non compreso nel censimento del 2009.

Tutti i suddetti impianti di acquacoltura effettuano allevamento in vasche a terra. Le specie allevate sono essenzialmente spigole, in misura minore orate ed altre specie utilizzate per il ripopolamento di laghi, lagune e valli.

Riportare possibilmente almeno i seguenti dati.

Tendenze demografiche della popolazione per gli anni 2007-2013:	
• Numero netto di persone trasferite	18.653
• Natalità netta (numero di nascite)	19.492 nascite, saldo nati/morti -8646
Popolazione%	
15-24anni %	9%
25-44anni %	28%
45-64 anni %	34%
Più di 65 anni%	29%
Popolazione straniera % (indicare eventuali minoranze)	8,82%
Disoccupazione in %	9,48%
Numero di imprese	28266
Numero di imprese con collegamenti diretti alla pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	141
Numero di addetti al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	383
Numero di addetti donne al settore pesca/ acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	26

I dati sopra indicati sono stati elaborati ed aggregati sulla base delle seguenti tabelle:

a) Tendenze demografiche della popolazione per gli anni 2007-2013: Saldo Migratorio (Fonte Riferimenti Istat)

Comune	Immigrati 2007	Emigrati 2007	Immigrati 2008	Emigra ti 2008	Immigrati 2009	Emigrati 2009	Immigrati 2010	Emigrati 2010	Immigrati 2011	Emigrati 2011	Immigr ati 2012	Emigrati 2012	Immigrat i 2013	Emigrati 2013	Saldo
Campo nell'Elba	168	80	196	98	178	118	189	105	135	109	163	99	153	105	468
Capoliveri	197	106	160	105	158	96	149	96	161	85	171	130	100	86	392
Castiglione della Pescaia	288	229	274	195	210	183	231	196	248	174	297	276	242	213	324
Cecina	1.082	594	979	575	872	568	975	664	847	736	851	644	704	662	1.867
Grosseto	2.632	1.128	2.469	1.173	2.086	1.128	2.474	1.172	1.857	1.303	2.581	1.496	1.873	1.338	7.234
Livorno	3.442	2.416	3.230	2.269	3.110	2.254	3.546	2.158	2.206	2.248	3.472	2.568	2.692	2.202	5.583
Magliano in Toscana	141	113	147	100	125	107	113	97	125	137	121	137	92	104	69
Marciana	84	72	98	92	85	75	53	54	67	79	79	62	99	51	80
Marciana Marina	77	40	64	45	62	44	60	36	52	44	74	59	60	53	128
Porto Azzurro	188	147	154	142	188	138	147	97	157	114	192	138	201	134	317
Portoferra io	384	228	308	282	352	210	349	216	310	268	328	344	262	264	481
Rio Marina	109	52	75	77	94	55	89	57	58	58	71	66	65	75	121
Rio nell'Elba	72	44	70	55	63	41	63	40	46	51	52	39	60	64	92
Rosignano	1.187	786	984	663	1.060	738	1.082	787	933	778	876	858	796	811	1.497
Totale	10051	6045	9208	5871	8643	5755	9520	5775	7202	6184	9328	6916	7399	6162	18653

N.B. Il dato è relativo al territorio complessivo dei Comuni considerati

b) Tasso Natalità (Fonte Riferimenti Istat)

Comune	Nascite 2007	Decessi 2007	Nascite 2008	Decessi 2008	Nascite 2009	Decessi 2009	Nascite 2010	Decessi 2010	Nascite 2011	Decessi 2011	Nascite 2012	Decessi 2012	Nascite 2013	Decessi 2013	Saldo
Campo nell'Elba	41	43	46	50	34	46	33	58	42	41	41	52	53	45	-45
Capoliveri	44	32	39	40	28	35	34	40	28	25	27	29	26	30	-5
Castiglione della Pescaia	44	102	48	87	42	91	49	76	45	93	38	95	36	90	-332
Cecina	213	329	229	339	263	331	244	303	229	344	226	373	187	348	-776
Grosseto	684	803	726	836	712	840	689	834	663	785	633	817	578	852	-1.082
Livorno	1.425	2.011	1.285	2.031	1.331	1.929	1.393	2.020	1.245	1.901	1.246	1.978	1.185	1.934	-4.694
Magliano in Toscana	34	51	33	52	31	50	31	52	29	46	29	43	24	34	-117
Marciana	18	29	16	27	14	30	15	33	12	32	11	27	13	30	-109
Marciana Marina	14	24	10	26	15	17	13	24	15	27	11	17	7	26	-76
Porto Azzurro	32	23	21	26	27	32	43	35	22	35	25	32	32	28	-9
Portoferraio	90	111	108	148	98	142	86	125	105	129	100	143	88	128	-251
Rio Marina	16	26	18	33	15	25	20	31	13	30	13	37	16	30	-101
Rio nell'Elba	11	15	13	20	9	13	14	17	10	12	9	15	18	18	-26
Rosignano	253	400	272	401	271	357	241	382	253	363	249	447	210	422	-1.023
Totale	2919	3999	2864	4116	2890	3938	2995	4030	2711	3863	2658	4105	2473	4015	-8646

N.B. Il dato è relativo al territorio complessivo dei Comuni considerati

c) Popolazione - Fonte: Rilevamento Istat 2016

Comune	15 – 24 anni	%	25-44 anni	%	45-64 anni	%	Più di 65 anni	%	Totale
Campo nell'Elba	364	9	1.206	29	1.455	35	1.158	27	4.183
Capoliveri	355	10	1.001	28	1.241	35	959	27	3.556
Castiglione della Pescaia	541	8	1.572	24	2.380	36	2.139	22	6.632
Cecina	2.401	10	6.784	27	8.207	33	7.268	30	24.660
Grosseto	7.098	10	20.508	29	24.285	34	19.768	27	71.659
Livorno Circoscrizione 1	2.436	9	7.169	28	8.553	33	7.409	30	25.567
Livorno Circoscrizione 2	1.272	9	4.249	31	4.438	33	3.533	27	13.492
Magliano in Toscana	242	7	852	26	1.114	34	1.042	33	3.250
Marciana	142	8	479	24	707	35	668	33	1.996
Marciana Marina	143	8	468	26	616	35	546	31	1.773
Porto Azzurro	328	10	1.037	32	1.168	35	753	23	3.286
Portoferraio	1.089	10	2.825	27	3.745	36	2.868	27	10.527
Rio Marina	149	7	495	25	695	35	652	33	1.991
Rio nell'Elba	88	8	288	28	358	34	308	30	1.042
Rosignano	2473	9	7.290	26	9.254	33	8.722	32	27.739
Totale	19321	9	56223	28	68196	34	58793	29	201353

N.B. Il dato è relativo al territorio complessivo dei Comuni considerati escluse le circoscrizioni di Livorno 1 e 2

d) Popolazione Straniera in % - Fonte: Rilevamento Istat 2016

Comune	Popolazione straniera	% sul totale	Principali minoranze
Campo nell'Elba	462	9,6	23,2% Romania, 17,5% Moldavia, 7,8% Marocco
Capoliveri	734	18,2	32,2% Germania, 26,0 Romania, 6,7% Svizzera
Castiglione della Pescaia	516	7,1	24,8% Romania, 8,7% Ucraina, 8,5% Polonia
Cecina	2.311	8,2	24,8% Albania, 17,1% Romania, 13,2% ucraina
Grosseto	7.204	8,8	27,3% Romania, 12,7% Albania, 9,3% Moldavia
Livorno	11.495	7,2	19,9% Romania, 14,8% Albania, 7,1% Perù
Magliano in Toscana	255	7,0	30,6% Romania, 21,2% Albania, 7,5% Polonia
Marciana	182	8,3	17,0% Romania, 17,0% Germania, 7,7% Ucraina
Marciana Marina	132	6,7	51,5% Romania, 11,4% Moldavia
Porto Azzurro	339	9,0	25,4% Romania, 20,6% Moldavia, 10,6% Germania
Portoferraio	924	7,7	13,6% Romania, 11,1% Marocco, 10,8% Moldavia
Rio Marina	156	7,1	42,7% Romania, 19,1% Moldavia, 7,6% Germania
Rio nell'Elba	124	10,8	18,5% Moldavia, 13,7% Germania, 11,3% Romania
Rosignano	2.249	7,9	17,8% Romania, 16,1% Albania, 12,2% Ucraina
Totale	27.083	8,82	

N.B. Il dato è relativo al territorio complessivo dei Comuni considerati

e) Tasso disoccupazione in % - Fonte: Elaborazione Urbistat su dati Istat

Comune	Tasso disoccupazione in %
Campo nell'Elba	10,90
Capoliveri	10,40
Cecina	7,90
Castiglione della Pescaia	9,50
Grosseto	8,50
Livorno	9,40
Magliano in Toscana	7,20
Marciana	10,50
Marciana Marina	9,80
Porto Azzurro	7,90
Portoferraio	7,80
Rio Marina	13,60
Rio nell'Elba	11,20
Rosignano	8,10
Totale	9,48
Media Regione Toscana	8,70

N.B. Il dato è relativo al territorio complessivo dei Comuni considerati

f) Numero di Imprese e Addetti - Fonte: 9° Censimento Generale dell'Industria e Servizi 2011

Comune	Numero Imprese Attive	Numero Addetti
Campo nell'Elba	480	905
Capoliveri	461	765
Castiglione della Pescaia	911	1.843
Cecina	2.637	6.450
Grosseto	7.197	20.379
Livorno	11.882	38.161
Magliano in Toscana	216	413
Marciana	237	393
Marciana Marina	244	451
Porto Azzurro	363	629
Portoferraio	1.226	2.938
Rio Marina	187	305
Rio nell'Elba	73	104
Rosignano	2.152	6.473
Totale	28266	80209

N.B. Il dato è relativo al territorio complessivo dei Comuni considerati

g) Numero di Imprese/Addetti con collegamenti diretti alla pesca e acquacoltura / Trasformazione e commercializzazione - Fonte: 9° Censimento Generale dell'Industria e Servizi 2011

Comune	N. Imprese	N. Addetti
Campo nell'Elba	25	154
Capoliveri	1	0
Castiglione della Pescaia	19	31
Cecina	11	1
Grosseto	16	19
Livorno	40	150
Magliano in Toscana	0	0
Marciana	1	1
Marciana Marina	7	8
Monte Argentario		
Porto Azzurro	2	0
Portoferraio	4	2
Rio Marina	2	1
Rio nell'Elba	1	1
Rosignano	12	15
Totale	141	383

N.B. Il dato è relativo al territorio complessivo dei Comuni considerati

h) Numero di Addetti donne al settore pesca/acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione - Fonte: 9° Censimento Generale dell'Industria e Servizi 2011

Per quanto riguarda gli addetti donna nel settore pesca e acquacoltura nel Censimento Generale dell'Industria e Servizi 2011 è disponibile solo il dato provinciale (Provincia di Grosseto e Livorno):

Settore	N. addetti donna
Settore pesca	14
Settore acquacoltura	12
TOTALE	26

Compilare la seguente tabella riguardante la capacità di pesca del naviglio per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

i) Tabella capacità di pesca del naviglio per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL

PORTO	STAZZA (GT)			POTENZA (kW)		
	2007	2015	Var. %	2007	2015	Var. %
CASTIGLIONCELLO	61	41	-49	934,85	631,3	-48
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	490	313	-57	4028,68	2979,89	-35
CECINA	30	12	-150	417,2	210,7	-98
LIVORNO	1003	772	-30	7210,34	6076,97	-19
MARCIANA MARINA	22	56	61	181,6	310,8	42
MARINA DI CAMPO	126	90	-40	1561,5	1406,75	-11
MARINA DI GROSSETO	30	29	-3	698,17	669,07	-4
PORTO AZZURRO	54	35	-54	772,4	818,1	6
PORTOFERRAIO	522	565	8	3696,96	4256,05	13
RIO MARINA	5	5	0	109,2	147,8	26
VADA	42	29	-45	458,88	373,83	-23
Totale complessivo	2385	1947	-18	20.069,78	17.881,26	-11

Fonte: Elaborazione Fleet register, interrogazione settembre 2016

Compilare la seguente tabella sulla numerosità dei natanti da piccola pesca per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

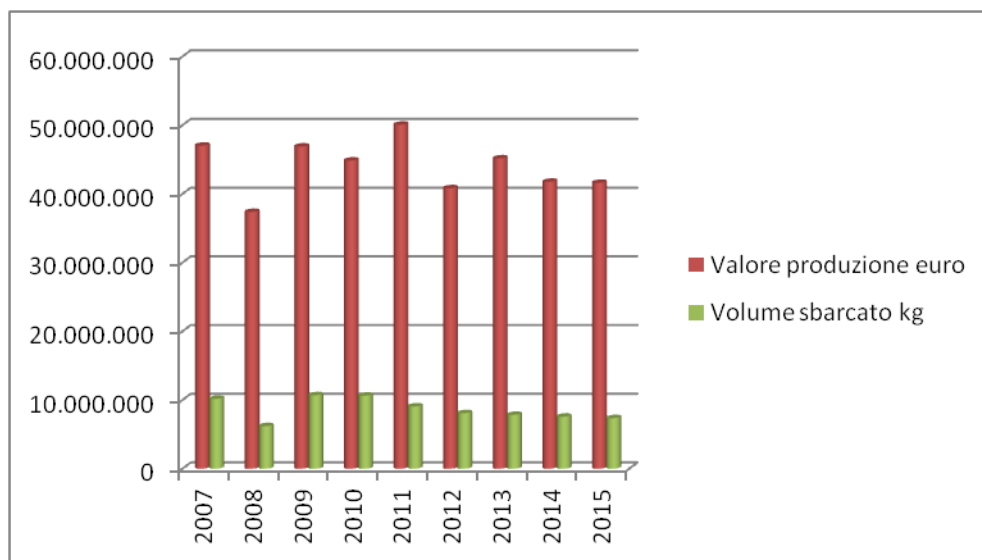
l) Tabella natanti da piccola pesca per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

UFFICIO MARITTIMO DI ISCRIZIONE	N. NATANTI PICCOLA PESCA
CASTIGLIONCELLO	13
CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	16
CECINA	4
LIVORNO	32
MARCIANA MARINA	3
MARINA DI CAMPO	9
MARINA DI GROSSETO	14
PORTO AZZURRO	4
PORTOFERRAIO	29
RIO MARINA	2
VADA	7
Totale complessivo	133

Fonte: Elaborazione archivio Licenze Pesca, dicembre 2015

m) Variazione nel valore della produzione negli anni 2007-2015 – Fonte dati MIPAAF 2016

		Valore produzione euro	Volume sbarcato kg
Toscana	2007	47.015.869	10.170.803
Toscana	2008	37.375.694	6.193.797
Toscana	2009	46.898.781	10.703.417
Toscana	2010	44.852.948	10.629.399
Toscana	2011	50.072.867	9.059.377
Toscana	2012	40.829.402	8.088.436
Toscana	2013	45.170.836	7.849.790
Toscana	2014	41.765.478	7.582.854
Toscana	2015	41.601.675	7.360.807
		4.701.586,90	1.017.080,30
% riduzione		11,52	27,63
		46.303.261,90	8.377.887,30



Fonti utilizzate ed elementi di indagine

Se possibile, elencare/descrivere:

- la bibliografia citata a supporto di quanto riportato (ad es. specifiche ricerche condotte nei diversi settori economici della zona, ecc.);
- le principali fonti statistiche utilizzate;
- il ricorso a diagnosi svolte a livello locale, specificando con quali modalità.

Bibliografia e Sitografia

- Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali (2015) - Piano Operativo del FEAM 2014 – 2020. 179 pp.
- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali MiPAAF (2015) - Piano strategico per l'acquacoltura in Italia 2014-2020. 282 pp.
- Linee Guida della Commissione Europea su “Gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali” agosto 2014
- “Guida per l’attivazione della cooperazione tra FLAGS” elaborata da FARNET
- IRPET (2013) - il sistema rurale toscano tra congiuntura e struttura alla vigilia della nuova programmazione rapporto 2013. 128 pp.
- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali MiPAAF (2015) - Archivio Licenze Pesca, Toscana, dicembre 2015.
- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali MiPAAF (2016) – Dati relativi alla produzione dal 20017 al 2015. 9 pp.
- Fleet Register on the Net, European Commission, Fisheries and Maritime Affairs, dati statistici sulla consistenza e sulle caratteristiche della Flotta.
- ISTAT, Istituto Nazionale di Statistica, 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni.
- ISTAT, Istituto Nazionale di Statistica, 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi.
- Urbistat, AdminStat, Mappe, analisi e statistiche sulla popolazione residente.
- Movimprese – Infocamere.

ANALISI SWOT DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI PRIORITARI

Riassumere quanto emerso dall'analisi territoriale in una matrice di tipo SWOT, come riportata di seguito, in cui analizzare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce con specifico riferimento all'area interessata.

Nella matrice SWOT indicare la rilevanza di ciascun elemento secondo la scala di valori di seguito riportata.

Scala di rilevanza	
1	Nulla o molto bassa
2	Medio-bassa
3	Medio-alta
4	Alta

Di seguito, rispetto all'analisi swot vengono riportati solo i punti di forza e di debolezza che presentano una rilevanza medio-alta (3) o alta (4)

ANALISI SWOT	
PUNTI DI FORZA (fattori interni al territorio)	Rilevanza
La pesca costituisce una fonte di reddito importante per le popolazioni rivierasche, seppure queste rappresentano lo 0,61% degli occupati; questo avviene soprattutto nelle zone in cui si concentra la maggior parte dell'attività del settore e in aree a declino industriale ed occupazionale o comunque in aree prive di molte attività economiche alternative (come ad es. il turismo)).	4
Presenza di un areale marino caratterizzato da zone differenti dal punto di vista ecologico-ambientale, soggette a tutela ambientale (Parco dell'Arcipelago Toscano, Siti Natura 2000) in cui applicare iniziative innovative di gestione e conservazione degli ecosistemi e delle relative risorse	3
PUNTI DI DEBOLEZZA (fattori interni al territorio)	Rilevanza
Elevata età media degli operatori del settore pesca, scarso ricambio generazionale ed assenza di percorsi formativi idonei per la formazione degli operatori e di figure competenti nell'ambito della manutenzione e la riparazione di imbarcazioni ed attrezzature da pesca;	4
Presenza di porti caratterizzati da infrastrutture e viabilità inadeguate per il traffico delle imbarcazioni da pesca e per la logistica delle operazioni e di poche e talvolta obsolete strutture per la concentrazione e la prima vendita del prodotto pescato;	4

OPPORTUNITÀ (possibilità che vengono offerte dal contesto e possono offrire occasioni di sviluppo)	Rilevanza
Sviluppo di strutture di prima vendita, tali da garantire un adeguato livello di concentrazione dell'offerta del pescato ed aumentare la redditività ed implementazione della logistica portuale, migliorando le condizioni di viabilità dei porti, al fine di rendere più agevole il transito delle imbarcazioni e le operazioni connesse	4
Elaborazione di iniziative volte al monitoraggio degli areali marini, alla salvaguardia ed alla protezione della flora e della fauna marine, ed alla riduzione dell'inquinamento del mare e dei fondali	3
MINACCE (rischi da valutare e da affrontare, perché potrebbero peggiorare e rendere critica una situazione)	Rilevanza
Abbandono di alcuni porti da parte del ceto peschereccio e da parte degli operatori del settore maricoltura, a causa delle pessime condizioni di viabilità e logistica portuale, inoltre, pericolo di ulteriore perdita di valore del pescato e problemi di carattere logistico a causa della carenza di strutture idonee alla raccolta ed alla prima vendita del prodotto;	4
Potenziale peggioramento delle condizioni dell'ambiente marino e scarsa responsabilizzazione degli operatori del settore, in assenza di iniziative gestite dai pescatori volte alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse ittiche.	3

Commento sull'analisi SWOT

Una volta compilata la matrice SWOT, descrivere i singoli punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce.

Descrizione dei punti di forza

- Presenza di un importante tessuto socio economico legato all'economia marittima e di una rilevante tradizione nel settore della pesca professionale e della cantieristica navale;
- Elevato potenziale del settore turistico-ricreativo legato all'ambiente marittimo;
- Presenza di un patrimonio naturale di notevole rilevanza dal punto di vista ecologico ambientale;
- Elevato potenziale del settore della pesca professionale in termini di incremento di redditività per gli operatori del settore nonostante il livello di rappresentatività del settore ittico sul territorio sia attualmente molto limitato;
- Presenza di strutture adibite all'aggregazione del prodotto ed alla prima vendita non pienamente sfruttate;
- Presenza di un areale marino caratterizzato da zone differenti dal punto di vista ecologico-ambientale di estremo interesse e valenza per l'applicabilità di iniziative di ricerca scientifica ed innovazione;
- Senso di responsabilità degli operatori del settore nei confronti di iniziative riguardanti la gestione delle risorse ittiche ed il loro sfruttamento nei differenti areali marini;
-

- Presenza di strutture portuali caratterizzate da importante valore dal punto di vista storico-tradizionale legato al settore della pesca professionale e della filiera ittica;

- Presenza di un tessuto Associativo organizzato lungo tutta la filiera, compreso i settori della ricerca e dei servizi, che, relazionandosi con le Istituzioni, attua una forte interazione verticale ed orizzontale all'interno del settore;
- Presenza di uno strumento unitario delle Associazioni nato per rappresentare il settore a livello politico e promozionale e per fornire consulenza ed assistenza tecnica agli operatori della pesca e dell'acquacoltura;
- Presenza di impianti di acquacoltura storicamente radicati nel contesto economico ed ambientale della fascia costiera;
- Settori della pesca e dell'acquacoltura caratterizzati da elevati livelli di sostenibilità dal punto di vista ambientale;
- Settori della pesca e dell'acquacoltura caratterizzati da produzioni di elevata qualità;
- Esperienze positive in materia di infrastrutture per la salvaguardia delle specie marine: posizionamento in mare di elementi fissi o mobili realizzati con gli strumenti di finanza pubblica costituiscono una risorsa per la pesca sia professionale che sportiva.

Descrizione dei punti di debolezza

- Elevata età media degli operatori del settore pesca, scarso ricambio generazionale ed assenza di percorsi formativi idonei per la formazione degli operatori;
- Carenza di cantieri navali e di figure competenti nell'ambito della manutenzione e la riparazione di imbarcazioni ed attrezzature da pesca, con conseguente innalzamento del costo medio delle suddette attività;
- Assenza di iniziative di valorizzazione del prodotto locale, capaci di creare un riscontro reale in termini economici per il pescatore;
- Scarso riconoscimento del ruolo degli operatori del settore nell'ambito della gestione delle risorse ittiche e della salvaguardia dell'ambiente marino;
- Problemi legati all'applicabilità dell'attuale sistema di attribuzione delle giornate di fermo pesca per il settore della pesca a strascico;
- Presenza di porti caratterizzati da infrastrutture e viabilità inadeguate per il traffico delle imbarcazioni da pesca e per la logistica delle operazioni;
- Presenza di poche e talvolta obsolete strutture per la concentrazione e la prima vendita del prodotto pescato;
- Scarsa conoscenza da parte degli operatori e delle autorità, riguardo le caratteristiche ecologico-ambientali degli areali marini prospicienti la costa Toscana;
- Conflitto esistente tra il settore della pesca sportiva e ricreativa e la pesca professionale;
- Problemi di logistica portuale nelle aree di attracco utilizzate dagli impianti di maricoltura per lo svolgimento delle operazioni di routine;
- Problemi di conflitto tra i pescatori che sfruttano gli stock a ciclo breve nei differenti areali marini;
- Scarsa integrazione delle attività di pesca turismo ed ittiturismo in un contesto più ampio di sviluppo del turismo costiero e di implementazione sulla gestione delle risorse ittiche e la salvaguardia dell'ambiente marino;
-

- Problemi legati alla difficoltà di reperire personale adeguatamente preparato, per effettuare assistenza dal punto tecnico-normativo agli operatori del settore pesca ed acquacoltura;
- Problemi legati all'ammodernamento degli impianti di acquacoltura storicamente presenti sul territorio;
- Problemi legati alla gestione dell'ambiente nel quale sono localizzati gli impianti di acquacoltura in vasche a terra localizzati sul territorio.

Descrizione delle opportunità

- Opportunità legate alla creazione percorsi professionali finalizzati al ricambio generazionale degli operatori;
- Opportunità legate alla creazione percorsi professionali finalizzati al ricambio generazionale nell'ambito della cantieristica, della riparazione e manutenzione delle imbarcazioni e delle varie componentistiche e delle attrezzature da pesca;
- Sviluppo delle attività pescaturismo ed ittiturismo, per alla gestione delle risorse ittiche ed alla promozione dell'ambiente marino ed all'implementazione del turismo nella fascia costiera;
- Opportunità fornite da una gestione concertata delle aree protette in relazione anche alle sinergie che caratterizzano il rapporto esistente tra l'esercizio della pesca e le attività turistico-ricreative;
- Opportunità legate alla valorizzazione del prodotto locale, tramite lo sviluppo del Marchio Costa di Toscana;
- Sviluppo di strutture di prima vendita, tali da garantire un adeguato livello di concentrazione dell'offerta del prodotto pescato;
- Possibilità di disporre di finanziamento pubblico per l'elaborazione di iniziative volte al monitoraggio degli areali marini, alla salvaguardia delle risorse ittiche ed alla riduzione dell'inquinamento del mare e dei fondali;
- Opportunità di effettuare iniziative di promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili;
- Implementazione della responsabilità degli operatori del settore nei riguardi dello sfruttamento delle risorse ittiche, anche tramite autogestione delle giornate di pesca per la pesca a strascico;
- Introduzione di una regolamentazione nell'ambito dell'attività di prelievo di specie a ciclo breve;
- Implementazione della logistica portuale e miglioramento delle condizioni di viabilità dei porti, al fine di rendere più agevole il transito delle imbarcazioni e le operazioni connesse;
- Creazione di uno staff di tecnici per l'assistenza tecnico-normativa agli operatori del settore pesca ed acquacoltura;
- Possibilità di disporre di risorse pubbliche per il finanziamento di attività di installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine;
- Sviluppo di interventi per l'ammodernamento degli impianti di acquacoltura e per la gestione dell'ambiente circostante le strutture produttive.

Descrizione delle minacce

- Riduzione del ceto peschereccio dovuta all'età media avanzata degli operatori, alla mancanza di ricambio generazionale, nonché all'assenza di percorsi formativi adeguati per gli operatori;
- Riduzione del numero dei cantieri navali e degli addetti ai lavori di manutenzione attrezzature da pesca, dovuta alla mancanza di ricambio generazionale ed alla mancanza di percorsi professionali adeguati;
- Ulteriore perdita di valore e di identità del prodotto pescato in Toscana, causata dalla scarsa presenza di iniziative di valorizzazione e promozione del prodotto locale;
- Costante peggioramento delle condizioni dell'ambiente marino, causato dall'assenza di iniziative volte alla pulizia dei fondali ed alla prevenzione dell'inquinamento;
- Costante peggioramento delle condizioni di alcune specie marine animali e vegetali causate dall'assenza di attività sperimentali finalizzate alla salvaguardia delle suddette risorse;
- Abbandono di alcuni porti da parte del ceto peschereccio e dagli operatori del settore maricoltura, a causa delle pessime condizioni di viabilità e logistica portuale;
- Incremento della pressione sulle risorse a ciclo breve, in assenza di un sistema di regolamentazione tra le varie categorie di operatori attivi nel prelievo delle specie di interesse nei differenti periodi dell'anno.
- Diminuzione degli operatori dediti al pescaturismo, in assenza della costruzione di un forte legame con le strutture turistico ricreative a terra;
- Ulteriore perdita di valore del pescato e problemi di carattere logistico a causa della carenza di strutture idonee alla raccolta ed alla prima vendita del prodotto;
- Pericoli legati ad una difficoltosa conduzione delle imprese di pesca e di acquacoltura, causata dalle innumerevoli difficoltà di tipo burocratico, tecnico e dalla voluminosa e mutevole normativa a regolamento dei settori della produzione ittica;
- Diminuzione delle potenzialità e della redditività di storici impianti di acquacoltura a causa di mancate opportunità di ammodernamento e di gestione dell'ambiente circostante le strutture

Bisogni/Obiettivi

Utilizzare i risultati dell'analisi di contesto e dell'analisi SWOT per individuare i bisogni/obiettivi prioritari di intervento.

Bisogni	Obiettivi	Azioni
<i>Descrivere i bisogni prioritari di intervento coerentemente con l'analisi del territorio e l'analisi SWOT</i>	<i>Individuare gli obiettivi di intervento coerentemente con l'analisi del territorio e l'analisi SWOT</i>	<i>Individuare le azioni di intervento coerentemente con i relativi bisogni e obiettivi</i>
Creazione di innovazione per il settore della pesca, ai fini della prevenzione dell'inquinamento	Sviluppare o introdurre prodotti e attrezzature nuovi o sostanzialmente migliorati, processi e tecniche nuovi o migliorati	Prevenzione dell'inquinamento marino causato dai materiali di imballaggio del prodotto ittico

Implementazione dei servizi di assistenza e consulenza agli operatori del settore pesca ed acquacoltura	Fornire prestazioni di consulenza professionale sulla sostenibilità ambientale e limitazione dell'impatto negativo delle attività di pesca sugli ecosistemi marini	Studi di fattibilità e servizi di consulenza sulle azioni del FLAG o possibili azioni da sviluppare nell'ambito del FEAMP
Rafforzare il partenariato tra esperti scientifici e pescatori	Creazione di reti tra organismi scientifici e pescatori e associazioni di pescatori	Attività di raccolta e gestione dei dati, studi, progetti pilota, diffusione delle conoscenze e dei risultati della ricerca, seminari e buone pratiche
Sviluppo di percorsi di formazione nel settore della cantieristica navale, ai fini di implementare il ricambio generazionale del comparto	Creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca	Percorsi formativi per la preparazione degli operatori del settore della cantieristica, riparazione e manutenzione scafo, propulsore, strumentazioni elettroniche ed attrezzature da pesca
Sviluppo di percorsi formativi per implementare il ricambio generazionale degli operatori del settore pesca, che possano fornire anche nozioni riguardo la gestione	Valorizzare il capitale umano e creare occupazione	Formazione professionale e acquisizione di nuove competenze professionali connesse in particolare alla gestione sostenibile degli ecosistemi marini
Necessità di ammodernamento ed investimenti volti al miglioramento delle produzioni di acquacoltura	Ammodernamento delle unità di acquacoltura	Acquisto attrezzature volte al miglioramento delle condizioni di lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti
Mitigazione dell'impatto ambientale degli impianti di acquacoltura	Migliorare i siti acquicoli	Riduzione dell'impatto negativo dell'acquacoltura e uso efficiente delle risorse. Recupero di aree umide attraverso la rimozione di limo ed interventi volti ad impedire l'accumulo di quest'ultimo
Iniziative di valorizzazione del prodotto pescato localmente	Promozione dei prodotti di pesca	Valorizzazione del pescato tramite la promozione del Marchio Costa di Toscana
Implementare la promozione e la divulgazione riguardo i prodotti della pesca	Promuovere la qualità ed il valore aggiunto dei prodotti della pesca	Realizzare campagne di comunicazione e promozione per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca
Sviluppare ulteriormente il settore del pescaturismo e dell'ittiturismo in un'ottica più globale di promozione del territorio e del turismo	Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca	Sviluppo delle attività di pescaturismo ed ititurismo finalizzato anche ad una implementazione sulla gestione delle risorse ittiche e dell'ambiente ed alla promozione del territorio e del turismo

Strutture comuni adeguate per la vendita del prodotto pescato	Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca	Realizzazione ed implementazione di strutture comuni per le fasi di prima vendita del prodotto
Strutture per la commercializzazione e la trasformazione dei prodotti ittici	Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca	Realizzazione ed implementazione di strutture per la commercializzazione e trasformazione del prodotto ittico
Gestione delle giornate di pesca annue per il settore della pesca a strascico	Ideazione, sviluppo, monitoraggio, valutazione e la gestione dei sistemi per l'assegnazione delle possibilità di pesca.	Elaborazione di un regime di autogestione del periodo di pesca da parte delle imprese di pesca
Implementare la regolamentazione riguardo lo sfruttamento delle risorse a ciclo breve	Ideazione, sviluppo, monitoraggio, valutazione e la gestione dei sistemi per l'assegnazione delle possibilità di pesca.	Implementazione di un regime di regolamentazione della piccola pesca tra le differenti tipologie di mestieri ed i periodi di prelievo (in particolar modo relativamente allo sfruttamento delle specie a ciclo breve)
Sviluppo di progetti volti alla salvaguardia dell'ambiente marino, tramite rimozione dell'inquinamento sui fondali	Migliorare il patrimonio ambientale delle zone di pesca	Rimozione dei rifiuti e degli attrezzi perduti dal fondale marino, tramite l'impiego delle imbarcazioni operanti nel settore della pesca a strascico
Sviluppo di progetti volti all'implementazione di sistemi per la salvaguardia e la protezione delle risorse marine	Migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca	Costruzione, installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine, comprese la loro preparazione e valutazioni scientifiche
Implementazione della viabilità e della logistica portuale	Migliorare le condizioni di lavoro nei porti	Interventi volti a migliorare le infrastrutture dei porti di pesca e dei siti di sbarco

STRATEGIA: DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI, DEGLI OBIETTIVI INTERMEDI E DELLE AZIONI

Descrizione della Strategia e degli obiettivi

Dall'analisi SWOT sono emersi i seguenti fabbisogni principali che delineano la SSL:

1. Necessità di interventi formativi per la promozione del capitale umano, creazione di opportunità occupazionali e ricambio generazionale nella pesca
2. Necessità di protezione e gestione degli ecosistemi marini mediante attività di pesca responsabili ed ecocompatibili e regimi di gestione del periodo di pesca, regolamentazione in areali specifici della piccola pesca, rimozione dei rifiuti e degli attrezzi dal fondale marino, realizzazione di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine
3. Necessità di diversificare le attività di pesca, sviluppando una serie di business differenti collegati alla pesca quali: pescaturismo/ittiturismo, vendita diretta e trasformazione, sentinella del mare, guida turistico ambientale, ristorante/promotore tradizioni gastronomiche, co-gestore della fascia costiera
4. Necessità di ammodernare gli impianti di acquacoltura finalizzato al miglioramento della gestione ambientale, riduzione dell'impatto e l'uso efficiente delle risorse
5. necessità fondamentale diffusa su tutto il territorio del FLAG di migliorare le infrastrutture e la logistica dei porti di pesca e dei siti di sbarco e creare centri di concentrazione del prodotto ittico da inviare ai mercati locali ai fini di una maggiore valorizzazione del prodotto

I 5 suddetti bisogni si concretizzano nelle seguenti azioni da attivare nell'ambito della SSL:

N	Bisogno	Obiettivo	Azione
1	Interventi formativi	Creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione nella filiera della pesca	Percorsi formativi per la preparazione degli operatori della cantieristica, riparazione e manutenzione scafo, propulsore, strumentazioni elettroniche ed attrezzature da pesca
		Valorizzare il capitale umano e creare occupazione	Formazione professionale e acquisizione di competenze connesse alla gestione sostenibile degli ecosistemi marini
2	Protezione e gestione degli ecosistemi marini mediante attività di pesca responsabili ed ecocompatibili	Ideazione, sviluppo, monitoraggio, valutazione e la gestione dei sistemi per l'assegnazione delle possibilità di pesca	Elaborazione di un regime di autogestione del periodo di pesca da parte delle imprese
		Migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca	Implementazione di un regime di regolamentazione della piccola pesca
			Rimozione dei rifiuti e degli attrezzi perduti dal fondale marino con imbarcazioni della pesca a strascico
3	Diversificazione e nuove forme di reddito	Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca	Costruzione, installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili per la protezione della la fauna e la flora marine, comprese la loro preparazione e valutazioni scientifiche
			Sviluppo delle attività di pescaturismo ed ititurismo anche per la gestione delle risorse ittiche e dell'ambiente ed alla promozione del territorio e del turismo
			Realizzazione ed implementazione di strutture comuni per la prima vendita del

			prodotto
			Realizzazione ed implementazione di strutture per la commercializzazione e trasformazione del prodotto ittico
4	Investimenti produttivi in acquacoltura	Ammodernamento delle unità di acquacoltura	Acquisto attrezzature per il miglioramento delle condizioni di lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti
		Migliorare i siti acquicoli	Riduzione dell'impatto dell'acquacoltura e uso efficiente delle risorse. Recupero di aree umide attraverso la rimozione di limo ed interventi volti ad impedire l'accumulo di quest'ultimo
5	Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture	Investimenti che valorizzano i prodotti della pesca	Migliora il valore aggiunto e/o la qualità del pesce catturato
6	Infrastrutture e logistica dei porti di pesca e dei siti di sbarco	Migliorare le condizioni di lavoro nei porti	Interventi volti a migliorare le infrastrutture dei porti di pesca e dei siti di sbarco

Per sostenere e rendere possibile il raggiungimento dei suddetti obiettivi sono necessarie le seguenti azioni che sono integrate e complementari alle azioni precedenti:

Bisogno	Obiettivo	Azione	Integrazione con bisogni delle azioni precedenti
Servizi di Consulenza	Prestazioni di consulenza sulla sostenibilità ambientale e limitazione dell'impatto della pesca sugli ecosistemi marini	Studi di fattibilità e servizi di consulenza sulle azioni del FLAG o nel FEAMP	Tutti i bisogni
Partenariati tra esperti scientifici e pescatori	Creazione di reti tra organismi scientifici e pescatori	Attività di raccolta e gestione dati, studi, progetti pilota, diffusione, seminari e buone pratiche	Protezione e gestione degli ecosistemi marini mediante pesca responsabile ed ecocompatibile

Per divulgare e promuovere le azioni previste dalla Strategia in relazione agli obiettivi soprariportati sono previste le seguenti misure a favore della commercializzazione:

Bisogno	Obiettivo	Azione	Integrazione con bisogni delle azioni precedenti
Misure a favore della commercializzazione	Promozione dei prodotti di pesca	Valorizzazione del pescato tramite la promozione del Marchio Costa di Toscana	Diversificazione e nuove forme di reddito
	Promuovere la qualità ed il valore aggiunto dei prodotti della pesca	Realizzare campagne di comunicazione e promozione per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca	Protezione e gestione degli ecosistemi marini mediante attività di pesca responsabili ed ecocompatibili

Tutte le suddette azioni previste nella strategia saranno sostenute, divulgate e promosse anche attraverso le attività di cooperazione nazionale e transnazionale e l'attività di animazione del FLAG.

Quadro logico

	Obiettivo Generale della Strategia, art. 63 Reg UE 508/2014	Articolo Reg UE 508/2014	Obiettivo specifico	Codice Azione	Nome Azione
a	Valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	1.27 Servizi di Consulenza	Prestazioni di consulenza professionale sulla sostenibilità ambientale e limitazione dell'impatto negativo delle attività di pesca sugli ecosistemi marini	1.27	Studi di fattibilità e servizi di consulenza sulle azioni del FLAG o possibili azioni da sviluppare nell'ambito del FEAMP
a	Valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	1.28 Partenariati tra esperti scientifici e pescatori	Creazione di reti tra organismi scientifici e pescatori e associazioni di pescatori	1.28	pratiche Favorire il trasferimento di conoscenze tra esperti scientifici e pescatori.
a	Valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	1.29 Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale	Creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca	1.29	Formazione professionale e acquisizione di nuove competenze professionali nel settore della cantieristica, delle riparazioni e manutenzione dello scafo, del propulsore, delle strumentazioni elettroniche ed delle attrezzature da pesca, e nella gestione sostenibile degli ecosistemi marini
a	Valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	2.48 Investimenti produttivi in acquacoltura	Ammodernamento delle unità di acquacoltura e miglioramento dei siti acquicoli	2.48	Acquisto attrezzature volte al miglioramento delle condizioni di lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti. Riduzione dell'impatto negativo dell'acquacoltura e uso efficiente delle risorse. Recupero di aree umide attraverso la rimozione di limo ed interventi volti ad impedire l'accumulo di quest'ultimo

a	Valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	5.68 Misure a favore della commercializzazione	Promuovere la qualità ed il valore aggiunto dei prodotti della pesca	5.68	Realizzare campagne di comunicazione e promozione per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca
a	Valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	1.42 Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate	Migliorare il valore aggiunto o la qualità del pesce catturato	1.42	Investimenti che valorizzano i prodotti della pesca, in particolare consentendo ai pescatori di provvedere alla trasformazione, alla commercializzazione e alla vendita diretta delle proprie catture;
b	Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura	1.30 Diversificazione e nuove forme di reddito	Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca	1.30	Sviluppo delle attività di pescaturismo ed ittiturismo finalizzato anche ad una implementazione sulla gestione delle risorse ittiche e dell'ambiente ed alla promozione del territorio e del turismo. Realizzazione ed implementazione di strutture comuni per le fasi di prima vendita del prodotto. Realizzazione ed implementazione di strutture per la commercializzazione e trasformazione del prodotto ittico
c	Migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici	1.39 Innovazione connessa alla conservazione delle risorse biologiche marine	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse e promuovere la pesca sostenibile sotto il profilo ambientale, innovativo competitivo	1.39	Sviluppo e introduzione di nuove conoscenze tecniche ed attrezzature di cattura più efficaci e garantiscano una maggiore selettività degli attrezzi da pesca; sviluppo o introduzione di nuove conoscenze per ridurre l'impatto della pesca sull'ambiente; sviluppo e innovazione di nuove conoscenze per un uso più sostenibile

					delle risorse biologiche marine vive; sviluppo e introduzione di nuove conoscenze o tecniche volte alla coesistenza con i predatori protetti.
c	Migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici	1.40 Protezione della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili	Migliorare il patrimonio ambientale delle zone di pesca	1.40	Rimozione dei rifiuti e degli attrezzi perduti dal fondale marino, tramite l'impiego delle imbarcazioni operanti nel settore della pesca a strascico. Costruzione, installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine, comprese la loro preparazione e valutazioni scientifiche
c	Migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici	1.43 Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca	Migliorare le condizioni di lavoro nei porti	1.43	Interventi volti a migliorare le infrastrutture dei porti di pesca e dei siti di sbarco
e	Rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime	4.62 Sostegno del FEAMP allo sviluppo locale di tipo partecipativo	Attività di supporto preparatorio alla costituzione del FLAG	4.64	Attività di supporto preparatorio alla costituzione del FLAG
e	Rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime	4.63 Sostegno del FEAMP allo sviluppo locale di tipo partecipativo	Gestione e animazione del FLAG	4.63	Gestione e animazione del FLAG
e	Rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime	4.64 Sostegno del FEAMP allo sviluppo locale di tipo partecipativo	Attività di cooperazione	4.62	Attività di cooperazione

Ambiti Tematici

Indicare l'ambito o gli ambiti tematici definiti dall'Accordo di partenariato sul quale o sui quali interviene la Strategia. Barrare non più di tre caselle.

1	Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche)	X
2	Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia)	
3	Turismo sostenibile	
4	Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale)	
5	Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali	X
6	Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio	
7	Accesso ai servizi pubblici essenziali	
8	Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali	
9	Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale	
10	Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità	
11	Reti e comunità intelligenti	
12	Diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca	X

In caso di selezione di più ambiti tematici su cui costruire la strategia di sviluppo locale, questi devono essere connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi. Si chiede dunque di motivare le connessioni e le sinergie tra gli ambiti tematici prescelti.

La Strategia si articola fondamentalmente sui tre ambiti tematici:

- A. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche)
- B. Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali
- C. Diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca.

I tre ambiti e le azioni proposte per ottenere il raggiungimento degli obiettivi mostrano un elevato livello di interconnessioni tra di loro.

Nell'ambito della strategia descritta, possiamo osservare che:

- ✓ le azioni finalizzate allo sviluppo di sistemi di produzione innovativi, comprendono al loro interno un forte legame con il tema della salvaguardia dell'ambiente, pertanto appaiono collegate sia al secondo che al terzo ambito tematico selezionato.
- ✓ le azioni finalizzate alla valorizzazione delle risorse ambientali e naturali risultano connesse a quelle volte all'implementazione del livello di innovazione nel settore della pesca e dell'acquacoltura, nonché alla diversificazione economica nel settore della pesca, basti pensare ad esempio all'azione elaborata in relazione allo sviluppo del pesca turismo in un contesto più ampio di turismo costiero e gestione delle risorse ittiche;

L'attuale strategia è stata elaborata ponendo al centro il tema dello sviluppo del settore della pesca e dell'acquacoltura in un contesto evoluto, prefiggendosi l'obiettivo di implementare il valore economico delle produzioni locali e di conseguenza la redditività degli operatori del settore, attraverso un programma di attività fortemente legate alla valorizzazione delle risorse naturali ed alla diversificazione economica del settore della pesca.

Il settore della produzione ittica, a differenza di altri comparti produttivi, risulta fortemente legato con l'ambiente nel quale è contestualizzata l'attività produttiva e si ritiene che, il raggiungimento di un futuro sviluppo delle produzioni, non possa prescindere dall'elaborazione di importanti iniziative finalizzate alla gestione delle risorse ambientali. Nell'ambito del piano d'azione sviluppato, sia il pescatore che l'allevatore di pesce, risultano avere un ruolo da protagonisti in uno scenario molto articolato, rappresentato a livello globale dal contesto ambientale di appartenenza.

Obiettivi della strategia (Art. 63 Reg. UE n. 508/2014)

Indicare almeno uno degli obiettivi previsti dall'art. 63 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014.

a)	Valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	x
b)	Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura	x
c)	Migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici	x
d)	Promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca e acquacoltura, inclusi la pesca, l'acquacoltura e il patrimonio culturale marittimo	
e)	Rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime	x

Rispetto dei principi orizzontali

Descrivere come la strategia contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile e alla lotta al cambiamento climatico, al rispetto del principio pari opportunità e non discriminazione

La strategia elaborata risulta composta da una serie di azioni che si pongono l'obiettivo principale di creare sviluppo per il settore della pesca e dell'acquacoltura, mantenendo come punto focale, nell'ambito delle varie iniziative proposte, il concetto di sostenibilità sia per quanto riguarda le caratteristiche delle produzioni, che la salvaguardia e la gestione dell'ambiente nelle quali si svolgono le attività produttive. Inoltre, il programma è stato sviluppato con la concezione di fornire un importante contributo relativamente al raggiungimento di obiettivi legati alla lotta al cambiamento climatico ed al principio di pari opportunità e non discriminazione, tematiche talvolta interconnesse tra loro nell'ambito delle singole azioni proposte.

In particolare:

- ✓ Le iniziative volte allo sviluppo dell'innovazione mirano alla mitigazione dell'inquinamento del mare e di conseguenza alla lotta al cambiamento climatico. Da una parte gli ecosistemi naturali costituiscono un'importante riserva di risorse che possono mitigare gli effetti del cambiamento climatico, dall'altra la realizzazione di azioni innovative previste nella Strategia può contribuire, seppure in modo sensibile e a livello locale a minimizzare gli impatti dello sfruttamento delle risorse su varie componenti dell'ecosistema marino e renderlo maggiormente adattabile e resistente alle minacce esterne che derivano dai fenomeni di cambiamento climatico in atto.
- ✓ Le iniziative per la diversificazione del reddito, pescaturismo ed ittiturismo, sono state pensate con la concezione di sviluppare nuove forme di redditività e creare nuovi posti di lavoro per i pescatori e per le loro famiglie, dando quindi una notevole rilevanza anche al lavoro femminile. Il tutto, in un contesto direttamente connesso con lo sviluppo della

coesione territoriale e della salvaguardia delle risorse ambientali;

- ✓ Le iniziative finalizzate alla creazione di percorsi formativi sono state pensate in un'ottica di sviluppo del ricambio generazionale nel settore della pesca e della cantieristica navale e di conseguenza elaborate in funzione di una futura creazione di posti di lavoro.

Inoltre il programma prevede una serie di azioni sperimentali riguardanti la gestione dell'ambiente e delle risorse ittiche, nonché di forme di assistenza tecnica agli operatori della pesca e dell'acquacoltura, finalizzate all'implementazione del livello di sostenibilità ambientale ei suddetti settori.

COOPERAZIONE

Il Flag intende svolgere attività di cooperazione a livello interterritoriale e transnazionale per valorizzare e potenziare le attività sviluppate nell'ambito della Strategia di Sviluppo Locale.

Le attività di cooperazione saranno attivate in coerenza con quanto previsto dal Regolamento n. 508/2014, dal PO FEAMP 2014-2020 e tenendo conto della "Guida per l'attivazione della cooperazione tra FLAGS" elaborata da FARNET.

L'attività di cooperazione riguarderà in particolare:

- 1) L'elaborazione e condivisione di piani/regimi per la regolamentazione della risorsa in collaborazione con altri FLAG a livello regionale o nazionale (cooperazione interterritoriale).
- 2) La cooperazione per lo sviluppo di buone prassi e scambio di esperienze con altri FLAG a livello europeo sulle tematiche di riferimento della SSL (cooperazione transnazionale).

In entrambi i casi il FLAG manterrà uno stretto contatto sia con la Rete Nazionale (in via di costituzione) sia con la Rete Europea (FARNET). Verranno inoltre consolidati i contatti e le esperienze già realizzate dai partner del FLAG nell'ambito della programmazione precedente (cooperazione FEP 2007-2013) ovvero altre forme di cooperazione attivate anche attraverso altri strumenti (FEASR 2007-2013). Al riguardo si veda in allegato le lettere di intenzione alla cooperazione del GAL F.A.R. Maremma e del GAL Vidourle Camargue (all. B).

Le attività di cooperazione, tra cui la definizione del partenariato, la gestione progettuale e la realizzazione degli interventi saranno incentrate sulla metodologia della partecipazione per privilegiare l'apporto delle comunità locali (presenti in ciascun FLAG). In questo modo la cooperazione non costituisce una attività sovraordinata e distinta rispetto alla SSL locale ma si inserisce tra gli obiettivi della Strategia stessa potenziandone l'efficacia e permettendo di aggiungere valore agli obiettivi prefissati.

Le modalità di attivazione, gli obiettivi, le attività e i risultati attesi dall'attività di cooperazione sono indicati nella scheda n. 3.62D del Piano di Azione.

PIANO DI AZIONE

Descrizione delle azioni

In relazione a quanto già espresso nei punti precedenti descriviamo le Azioni attinenti al FEAMP che il partenariato si impegna a realizzare nel rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria e indicazioni dalle indicazioni espresse dal MIPAAF – Autorità di Gestione e dalla Regione Toscana-O.I.

La strategia verrà realizzata in due fasi:

1. A seguito del rifinanziamento della strategia, come da nuova convenzione firmata lo scorso 20 aprile 2018, la seconda fase, inizialmente prevista dal 1 gennaio 2020 al 30 giugno 2022, si è sovrapposta alla prima con un contributo pubblico totale pari ad euro 2.558.029,00 per l'attuazione della strategia e 131.084,00 per la cooperazione. Verrà realizzata a partire dal luglio 2017 e terminerà presumibilmente a dicembre 2022.

Obiettivo specifico	Prestazioni di consulenza professionale sulle azioni del FLAG o possibili azioni da sviluppare nell'ambito del FEAMP
Azione: 1.27	Studi di fattibilità e servizi di consulenza sulle azioni del FLAG o possibili azioni da sviluppare nell'ambito del FEAMP
Finalità dell'Azione	Fornire supporto agli operatori alla realizzazione delle azioni finanziate dal FLAG
Modalità di attuazione	Bando
Area territoriale di attuazione	Tutto il Territorio del FLAG
Interventi ammissibili	Studi di fattibilità e servizi di consulenza; prestazioni di consulenza professionale sulla sostenibilità ambientale, con particolare riguardo alla limitazione e, ove possibile, all'eliminazione dell'impatto negativo delle attività di pesca sugli ecosistemi marini, terrestri e di acqua dolce; prestazioni di consulenza professionale sulle strategie aziendali e di mercato.
Soggetti ammissibili a finanziamento	Operatori, organizzazioni di pescatori, organizzazioni di produttori
Prodotti e risultati attesi	Studi ed indicazione per attuare le azioni riguardanti l'Ideazione, sviluppo, monitoraggio, valutazione e la gestione delle azioni o possibili azioni da sviluppare nell'ambito del FEAMP
Aiuti di Stato	Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato
Spesa pubblica prevista	Euro 49.000,00

Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Da attuare dal terzo trimestre del 2018 alla fine del 2020
Soggetto Responsabile dell'attuazione	FLAG

Obiettivo specifico	Creazione di reti tra organismi scientifici e pescatori e associazioni di pescatori
Azione: 1.28	Partenariati tra esperti scientifici e pescatori, studi, progetti pilota, diffusione delle conoscenze e dei risultati della ricerca, seminari e buone pratiche
Finalità dell'Azione	Favorire il trasferimento di conoscenze tra esperti scientifici e pescatori finalizzati alla: rimozione dei rifiuti e degli attrezzi perduti dal fondale marino e la costruzione, installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine
Modalità di attuazione	Bando
Area territoriale di attuazione	Tutto il Territorio del FLAG
Interventi ammissibili	Creazione di reti, accordi di partenariato o associazioni tra uno o più organismi scientifici indipendenti e pescatori o una o più organizzazione di pescatori, ai quali possono partecipare organismi tecnici; le attività svolte nell'ambito delle reti, degli accordi di partenariato o delle associazioni precedentemente specificati.
Soggetti ammissibili a finanziamento	Pescatori Organizzazioni di pescatori Organismi di diritto pubblico Organizzazioni non governative
Prodotti e risultati attesi	Diffusione di dati, risultati, seminari e buone pratiche relative all'introduzione di nuove conoscenze e al miglioramento della competitività delle PMI del settore pesca.
Aiuti di Stato	Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato
Spesa pubblica prevista	Euro 56.000,00
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Da attuare da inizio 2020 fino al secondo semestre del 2022.
Soggetto Responsabile dell'attuazione	FLAG

Obiettivo specifico	Creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca
Azione: 1.29	Percorsi formativi per la preparazione degli operatori del settore della pesca, della cantieristica, delle riparazioni e manutenzione dello scafo, del propulsore, delle strumentazioni elettroniche e delle attrezzature da pesca, e nella gestione sostenibile degli ecosistemi marini.
Finalità dell'Azione	Formare nuovi operatori nel settore della pesca e nei settori ad essa collegati anche per favorire il ricambio generazionale
Modalità di attuazione	Bando
Area territoriale di attuazione	Tutto il Territorio del FLAG
Interventi ammissibili	Formazione professionale, apprendimento permanente, progetti comuni, diffusione conoscenze di carattere economico tecnico e scientifico e delle pratiche innovative, acquisizione competenze professionali connesse particolarmente alla gestione sostenibile degli ecosistemi marini, l'igiene, la salute, la sicurezza, le attività nel settore marittimo, l'innovazione e l'imprenditoria; collegamenti in rete e scambi esperienze e buone pratiche tra le parti interessate, il dialogo sociale a livello dell'Unione, nazionale regionale o locale che coinvolga i pescatori, le parti sociali e altre parti interessate.
Soggetti ammissibili a finanziamento	Pescatori, armatori di imbarcazioni da pesca, coniugi pescatori autonomi, organizzazioni che promuovono le pari opportunità, operatori privati accreditati che erogano servizi di formazione professionale
Prodotti e risultati attesi	Formazione di figure professionali e ricambio generazionale
Aiuti di Stato	Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato
Spesa pubblica prevista	Euro 100.000,00
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Da attuare da inizio 2020 fino al secondo semestre del 2022.
Soggetto Responsabile dell'attuazione	FLAG

Obiettivo specifico	Investimenti produttivi in acquacoltura
Azione: 2.48	Ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso acquisto attrezzature volte al miglioramento delle condizioni di lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti. Riduzione dell'impatto negativo dell'acquacoltura e uso efficiente delle risorse. Recupero di aree umide attraverso la rimozione di limo ed interventi volti ad impedire l'accumulo di quest'ultimo.
Finalità dell'Azione	Migliorare le condizioni di lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti negli impianti di acquacoltura. Promuovere un uso più efficiente della risorsa idrica e recuperare le zone umide
Modalità di attuazione	Bando
Area territoriale di attuazione	Tutto il territorio del FLAG
Interventi ammissibili	Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura; diversificazione della produzione dell'acquacoltura e delle specie allevate; ammodernamento delle unità di acquacoltura, compreso il miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza dei lavoratori del settore dell'acquacoltura; miglioramenti e ammodernamento connessi alla salute e al benessere degli animali; investimenti destinati a migliorare la qualità o ad aggiungere valore ai prodotti dell'acquacoltura; recupero di siti tramite la rimozione del limo o investimenti volti ad impedire l'accumulo di quest'ultimo; diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari.
Soggetti ammissibili a finanziamento	Imprese Acquicole
Prodotti e risultati attesi	Migliorare le condizioni di lavoro e la produttività delle aziende di acquacoltura. Recupero delle zone umide e miglioramento della produttività delle aziende di acquacoltura.
Aiuti di Stato	Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato
Spesa pubblica prevista	50.000,00
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	La Misura sarà attuata dal secondo trimestre del 2020 fino alla metà del 2022.
Soggetto Responsabile dell'attuazione	FLAG

Obiettivo specifico	Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo ed il settore della pesca e dell'acquacoltura
Azione: 5.68	Misure a favore della commercializzazione
Finalità dell'Azione	Sostenere i beneficiari che promuovono e incentivano la competitività del settore ittico, volta alla ricerca di nuovi mercati e promuovere prodotti di qualità il valore aggiunto o la qualità del pesce catturato
Modalità di attuazione	Bando
Area territoriale di attuazione	Tutta l'area del FLAG
Interventi ammissibili	Promozione della qualità, operazioni per la trasparenza della produzione, campagne di comunicazione
Soggetti ammissibili a finanziamento	Organizzazioni di produttori riconosciute, Micro, Piccole e Medie Imprese (PMI), Associazioni di organizzazioni di produttori, Organismi di diritto pubblico
Prodotti e risultati attesi	Promozione dei prodotti della pesca, aggiungere valore alle produzioni, sensibilizzare i consumatori
Aiuti di Stato	Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato
Spesa pubblica prevista	Euro 172.000,00
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	La Misura è attuata dal secondo semestre del 2018 fino al secondo trimestre del 2022
Soggetto Responsabile dell'attuazione	FLAG

Obiettivo specifico	Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca
Azione: 1.30	Diversificazione e nuove forma di reddito
Finalità dell'Azione	Sviluppare le attività di pescaturismo ed ittiturismo per diversificazione reddito (turismo legato a pesca sportiva, ristorazione, servizi ambientali legati alla pesca, attività pedagogiche relative alla pesca) collegandole con le altre attività turistiche del territorio, con le aree protette, e con le attività di gestione delle risorse, rimozione dei rifiuti e degli attrezzi dai fondali, aree di protezione e nursery. Realizzazione ed implementazione di strutture comuni e di attrezzature per le fasi di prima vendita del prodotto collegate alle attività di diversificazione del reddito dei pescatori.
Modalità di attuazione	Bando
Area territoriale di attuazione	Tutta l'area del FLAG
Interventi ammissibili	Investimenti, anche a bordo delle unità da pescaturismo legato alla pesca sportiva, ristorazione, servizi ambientali legati alla pesca; attività pedagogiche relative alla pesca.
Soggetti ammissibili a finanziamento	Pescatori (qualsiasi persona fisica o giuridica che esercita l'attività di pesca professionale)
Prodotti e risultati attesi	Creare occupazione, Promozione dei prodotti della pesca, aggiungere valore alle produzioni, sensibilizzare i consumatori.
Aiuti di Stato	Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato
Spesa pubblica prevista	Euro 207.000,00
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Per tutta la durata della strategia fino ad esaurimento del contributo previsto alla metà del 2022.
Soggetto Responsabile dell'attuazione	FLAG

Obiettivo specifico	Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
Azione: 1.39	Innovazione connessa alla conservazione delle risorse biologiche marine
Finalità dell'Azione	Contribuire all'eliminazione graduale dei rigetti in mare e delle catture accessorie, facilitare la transizione verso uno sfruttamento delle risorse biologiche marine vive e ridurre l'impatto della pesca sull'ambiente e l'impatto dei predatori protetti.
Modalità di attuazione	Bando
Area territoriale di attuazione	Tutta l'area del FLAG
Interventi ammissibili	Sviluppare o introdurre nuove conoscenze tecniche od organizzative che riducano l'impatto delle attività di pesca sull'ambiente; sviluppare o introdurre nuove conoscenze tecniche di cattura più efficaci e maggiore selettività degli attrezzi da pesca; sviluppare o introdurre nuove conoscenze tecniche ed organizzative che riescano a conseguire un uso più sostenibile delle risorse biologiche marine vive; sviluppare o introdurre nuove conoscenze tecniche ed organizzative volte alla coesistenza con i predatori protetti.
Soggetti ammissibili a finanziamento	Organismo scientifico o tecnico riconosciuto dallo Stato Membro; Amministrazioni Pubbliche in collaborazione con un organismo scientifico o tecnico riconosciuto dallo Stato Membro; proprietari di imbarcazioni da pesca in collaborazione con un organismo scientifico o tecnico; Pescatori in collaborazione con un organismo scientifico o tecnico; armatori di imbarcazioni da pesca in collaborazione con un organismo scientifico o tecnico; Associazioni del settore della pesca professionale in collaborazione con un organismo scientifico o tecnico riconosciuto dallo Stato membro o dall'Unione
Prodotti e risultati attesi	Basso impatto ambientale degli interventi, riduzione degli scarti, riduzione delle catture / selezione delle catture
Aiuti di Stato	Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato
Spesa pubblica prevista	Euro 90.000,00
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Da attuare dal terzo trimestre del 2020 al secondo trimestre del 2022.
Soggetto Responsabile dell'attuazione	FLAG

Obiettivo specifico	Migliorare il patrimonio ambientale delle zone di pesca
Azione: 1.40	Rimozione dei rifiuti e degli attrezzi perduti dal fondale marino, tramite l'impiego delle imbarcazioni operanti nel settore della pesca a strascico Costruzione, installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine, comprese la loro preparazione e valutazioni scientifiche
Finalità dell'Azione	Raccolta rifiuti e rimozione attrezzi perduti ai fini del miglioramento ambientale. Costruzione, installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine
Modalità di attuazione	Bando
Area territoriale di attuazione	Tutta l'area del FLAG
Interventi ammissibili	Raccolta rifiuti, rimozione attrezzi perduti, costruzione barriere sottomarine, miglioramento della gestione e conservazione delle risorse, piani di protezione/monitoraggio, sensibilizzazione pescatori su ambiente, ripristino habitat marini
Soggetti ammissibili a finanziamento	Pescatori, Armatori di imbarcazioni da pesca, Consigli consultivi, Organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato Membro, Organismi non governativi in partenariato con organizzazioni di pescatori o in partenariato con FLAG, Organismi scientifici o tecnici di diritto pubblico
Prodotti e risultati attesi	Raccolta rifiuti e rimozione attrezzi perduti, sensibilizzazione dei pescatori e dell'opinione pubblica. Realizzazione, installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine in 3 diversi siti che saranno monitorati per valutare l'efficacia degli interventi
Aiuti di Stato	Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato
Spesa pubblica prevista	Euro 308.400,00
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Da attuare all'inizio della strategia da Luglio 2018 fino al secondo trimestre del 2022
Soggetto Responsabile dell'attuazione	FLAG

Obiettivo specifico	Promuovere e incentivare la competitività della filiera di settore.
Azione: 1.42	Investimenti volti a migliorare il valore aggiunto e/o la qualità del pesce catturato. Promuovere e incentivare la competitività della filiera di settore.
Finalità dell'Azione	Migliorare il valore aggiunto o la qualità del pesce catturato
Modalità di attuazione	Bando
Area territoriale di attuazione	Marina di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Livorno
Interventi ammissibili	Investimenti che valorizzano i prodotti della pesca, in particolare consentendo ai pescatori di provvedere alla trasformazione, alla commercializzazione e alla vendita diretta delle proprie catture; investimenti innovativi a bordo sugli attrezzi selettivi per ridurre al minimo le catture indesiderate in grado di migliorare la qualità dei prodotti della pesca
Soggetti ammissibili a finanziamento	Armatori di imbarcazioni da pesca, Proprietari di imbarcazioni da pesca
Prodotti e risultati attesi	Miglioramento del valore o la qualità del pesce catturato
Aiuti di Stato	Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato
Spesa pubblica prevista	Euro 47.629,00
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Da attuare da Giugno 2020 fino alla seconda metà del 2022.
Soggetto Responsabile dell'attuazione	FLAG

Obiettivo specifico	Migliorare le condizioni di lavoro nei porti
Azione: 1.43	Interventi volti a migliorare le infrastrutture dei porti di pesca e dei siti di sbarco e delle sale per la vendita all'asta
Finalità dell'Azione	Interventi volti a migliorare le infrastrutture dei porti di pesca e dei siti di sbarco e delle sale per la vendita all'asta
Modalità di attuazione	Bando
Area territoriale di attuazione	Marina di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Livorno
Interventi ammissibili	Interventi volti a migliorare le infrastrutture dei porti di pesca e dei siti di sbarco e delle sale per la vendita all'asta
Soggetti ammissibili a finanziamento	Amministrazioni pubbliche, imprese operanti nel settore pesca ed acquacoltura, imprese di servizi per pesca ed acquacoltura, autorità portuali, altri organismi designati a tale scopo
Prodotti e risultati attesi	Miglioramento delle condizioni di lavoro nei porti, della sicurezza e della fruibilità
Aiuti di Stato	Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato
Spesa pubblica prevista	Euro 808.500,00
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Da attuare all'inizio della strategia fino alla seconda metà del 2022
Soggetto Responsabile dell'attuazione	FLAG

Obiettivo specifico	Coinvolgimento della comunità locale e dei partner per la preparazione del FLAG
Azione: °4.62	Attività di supporto preparatorio alla costituzione del FLAG
Finalità dell'Azione	Garantire una efficace partecipazione della comunità locale e dei partner alla creazione del FLAG
Modalità di attuazione	Gestione diretta da parte del FLAG
Area territoriale di attuazione	Tutto il territorio del FLAG
Interventi ammissibili	• Iniziative di formazione e informazione rivolte alle parti interessate locali • Studi dell'area interessata • Progettazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, incluse consulenza e azioni legate alla consultazione delle parti interessate ai fini della preparazione della strategia • Spese amministrative (costi operativi e per il personale) di un'organizzazione che si candida al sostegno preparatorio nel corso della fase di preparazione • Spese relative al sostegno a piccoli progetti pilota
Soggetti ammissibili a finanziamento	Partner del FLAG
Prodotti e risultati attesi	Costituzione del FLAG
Aiuti di Stato	Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato
Spesa pubblica prevista	Euro 40.000,00
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Da attuare in vista della preparazione e presentazione della Strategia
Soggetto Responsabile dell'attuazione	FLAG

Obiettivo specifico	Gestione del FLAG e animazione per l'attuazione della Strategia
Azione: 4.63	Attività di animazione, coordinamento, gestione, monitoraggio e valutazione dell'attività del FLAG e dell'attuazione della SSL
Finalità dell'Azione	Garantire una efficace attuazione della SSL e il raggiungimento degli obiettivi prefissati
Modalità di attuazione	Gestione diretta da parte del FLAG
Area territoriale di attuazione	Tutto il territorio del FLAG
Interventi ammissibili	Gestione della Strategia: • Gestione operativa • Gestione del personale • Attività di formazione • Attività di visibilità e pubbliche relazioni • Gestione finanziaria • Monitoraggio, sorveglianza e valutazione Animazione del partenariato e della comunità locale
Soggetti ammissibili a finanziamento	Partenariato costituito
Prodotti e risultati attesi	Gestione efficace della Strategia e raggiungimento degli obiettivi previsti
Aiuti di Stato	Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato
Spesa pubblica prevista	Euro 629.500,00
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Da attuare per tutta la durata del periodo
Soggetto Responsabile dell'attuazione	FLAG

Obiettivo specifico	Realizzare attività di cooperazione e scambio di esperienze e buone prassi con altri FLAG a livello regionale, nazionale o europeo
Azione: 4.64	Attività di cooperazione interterritoriale e transnazionale
Finalità dell'Azione	Contribuire ad incrementare il valore aggiunto degli obiettivi e dei risultati raggiunti dalla Strategia
Modalità di attuazione	Gestione diretta da parte del FLAG
Area territoriale di attuazione	Tutto il territorio del FLAG (e territori di riferimento degli altri FLAG partecipanti alla cooperazione)
Interventi ammissibili	• Elaborazione e condivisione di piani/regimi per la regolamentazione della risorsa in collaborazione con altri FLAG a livello regionale o nazionale (cooperazione interterritoriale). • Attività di cooperazione per la realizzazione di progetti di cooperazione, lo sviluppo di buone prassi e scambio di esperienze con altri FLAG a livello europeo sulle tematiche di riferimento della SSL
Soggetti ammissibili a finanziamento	Partenariato costituito
Prodotti e risultati attesi	Realizzazione di progetti di cooperazione con altri FLAG
Aiuti di Stato	Azione non soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato
Spesa pubblica prevista	Euro 131.084,00
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Da attuare a partire dalla secondo trimestre del 2020 dopo aver consolidato le prime azioni della Strategia fino alla fine del 2022.
Soggetto Responsabile dell'attuazione	FLAG

Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni

L'innovazione può comportare nuovi servizi, nuovi prodotti e nuovi modi di operare nel contesto locale. Si chiede di specificare gli elementi innovativi della strategia, descrivendo come le relative azioni promuovono processi/prodotti innovativi nel settore e per lo sviluppo dell'area.

La strategia elaborata risulta ricca di aspetti innovativi finalizzati alla valorizzazione del settore pesca ed acquacoltura. Le iniziative proposte, mirano ad introdurre elementi innovativi, sia nell'ambito dei cicli di produzione, come ad esempio nel caso di interventi per l'ammodernamento degli impianti di acquacoltura e dei relativi processi di produzione, sia per quanto riguarda l'interconnessione che emerge tra il settore produttivo e le azioni sperimentali volte alla salvaguardia dell'ambiente circostante.

Nell'ambito del programma viene conferita elevata importanza all'approccio innovativo del settore della pesca, del pescaturismo e dell'ittiturismo. Questi ultimi, che nella versione classica del termine vengono intesi come attività finalizzate alla diversificazione del mestiere del pescatore, nell'ambito della strategia assumono un forte legame con il tema della promozione del turismo dell'area costiera, nonché con attività volte alla salvaguardia dell'ambiente ed alla valorizzazione delle risorse ittiche.

Per quanto concerne il lavoro del pescatore, si introduce un concetto innovativo, che fornisce agli operatori il ruolo di soggetti impegnati nella gestione delle risorse, attraverso azioni finalizzate all'implementazione di sistemi innovativi per la protezione della fauna e della flora marine ed alla regolamentazione delle attività e delle metodologie di prelievo di determinati stock ittici.

Il programma intende incrementare la responsabilità del pescatore rispetto al contesto in cui opera, attraverso il coinvolgimento diretto degli operatori in azioni sperimentali finalizzate alla rimozione dei rifiuti dal fondale marino e tramite l'elaborazione di un regime di autogestione delle giornate di pesca per la pesca a strascico.

Si prevede inoltre la creazione di forme di consulenza agli operatori del settore pesca e acquacoltura relativamente a tematiche inerenti la salvaguardia dell'ambiente e valorizzazione delle risorse.

DIAGRAMMA DI GANTT

DIAGRAMMA DI GANTT

		2017				2018				2019				2020				2021				2022				2023			
Codice Azione	Nome Azione	1°	2°	3°	2°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°
1.27	Studi di fattibilità e servizi di consulenza sulle azioni del FLAG o possibili azioni da sviluppare nell'ambito del FEAMP																												
1.28	Attività di raccolta e gestione dei dati, studi, progetti pilota, diffusione delle conoscenze e dei risultati della ricerca, seminari e buone pratiche																												
1.29	Percorsi formativi per la preparazione degli operatori del settore della cantieristica, delle riparazioni e manutenzione dello scafo, del propulsore, formazione professionale a bordo																												
2.48	Acquisto attrezzature volte al miglioramento delle condizioni di lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti e riduzione dell’impatto negativo dell’acquacoltura ed uso efficiente delle risorse. Recupero di aree umide attraverso la rimozione del limo ed interventi rivolti ad impedire l’accumulo di quest’ultimo																												
5.68	Realizzare campagne di comunicazione e promozione per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca																												
1.30	Sviluppo delle attività di pescaturismo ed ittiturismo finalizzato anche ad una implementazione sulla gestione delle risorse ittiche e dell'ambiente ed alla promozione del territorio e del turismo. Realizzazione ed implementazione di strutture comuni per le fasi di prima vendita del prodotto. Realizzazione ed implementazione di strutture per la commercializzazione e trasformazione del prodotto ittico																												

		2017				2018				2019				2020				2021				2022				2023			
		1°	2°	3°	2°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°
1.39	Innovazione connessa alla conservazione delle risorse biologiche marine																												
1.40	Rimozione dei rifiuti e degli attrezzi perduti dal fondale marino, tramite l'impiego delle imbarcazioni operanti nel settore della pesca a strascico. Costruzione, installazione ed ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine, comprese la loro preparazione e valutazioni scientifiche																												
1.42	Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate																												
1.43	Interventi volti a migliorare le infrastrutture dei porti di pesca e dei siti di sbarco																												
4.62	Gestione																												
	Animazione																												
	Attività di cooperazione																												

Coerenza ed adeguatezza del cronoprogramma

La SSL verrà realizzata a partire dal terzo trimestre del 2017 fino alla metà del 2023 oltre alla tempistica necessaria per completare le attività amministrative e gestionali coerentemente alla durata del FEAMP. Non potendo individuare una data certa di inizio, che dipende dalla tempistica di selezione dei FLAG, l'avvio è previsto il 01 luglio 2017.

Verranno avviate per prime le azioni a regia diretta (gestione e animazione) per comunicare la disponibilità delle risorse e creare identità locale sia nella comunità che negli attori dell'area del FLAG con la finalità di stimolare una partecipazione attiva e condivisa dello sviluppo locale.

Subito dopo verranno attivate le misure relative ai servizi di consulenza in quanto propedeutiche alle possibili azioni da sviluppare nell'ambito del FLAG e del FEAMP.

Nel primo periodo sono previste le azioni relative alla formazione, in modo che i soggetti formati possano trovare opportunità nelle altre misure (pescaturismo, ittiturismo, strutture di vendita, commercializzazione e trasformazione, ecc.).

Inoltre verrà avviata una iniziativa di comunicazione e promozione finalizzata alla sensibilizzazione del pubblico sui prodotti della pesca e valorizzazione del pescato.

Le azioni a favore dei privati, sia del settore della pesca che dell'acquacoltura, saranno attivate tempestivamente con la possibilità di presentazione delle domande di contributo per tutta la durata della strategia fino ad esaurimento risorse.

Le azioni relative alla Protezione della biodiversità e degli ecosistemi marini saranno attivate dall'inizio della realizzazione della strategia:

Gli interventi volti a migliorare le infrastrutture dei porti di pesca verranno attivati a partire dall'inizio della SSL.

A partire dalla seconda metà del 2019 verrà avviata la cooperazione, attraverso la creazione di una rete di collaborazione tra FLAG per l'individuazione di temi condivisi da sviluppare in progetti di cooperazione e che durerà fino al termine della programmazione.

L'attività di animazione è prevista fino al termine della Strategia poiché si prevede di attivarla non solo sui bandi e le attività del Flag per la programmazione 2014-2020, ma di utilizzarla anche per presentare la successiva non appena avremo i nuovi Regolamenti Comunitari.

Per quanto riguarda la realizzazione dei bandi si prevedono 3 fasi con relativa durata: Preparazione, Pubblicazione del bando, (entrambe circa 3 mesi), Istruttoria (circa 3 mesi), revisione ed implementazione (dai 12 – 18 mesi).

DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI DI RISULTATO, DI REALIZZAZIONE, DI IMPATTO

Da compilare per ogni obiettivo specifico

1)

Obiettivo specifico	Prestazioni di consulenza professionale sulle azioni del FLAG o possibili azioni da sviluppare nell'ambito del FEAMP
INDICATORI DI RISULTATO	

Descrizione	Fornire supporto agli operatori alla realizzazione delle azioni finanziate dal FLAG
Unità di misura	Numero interventi gestionali
Target (2023)	4
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

Azione	Azione 1.27: Studi di fattibilità e servizi di consulenza sulle azioni del FLAG o possibili azioni da sviluppare nell'ambito del FEAMP
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	Fornire supporto agli operatori alla realizzazione delle azioni finanziate dal FLAG
Unità di misura	Numero interventi
Target (2023)	4
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	Posti di lavoro mantenuti (ETP)
Unità di misura	ULA
Target (2023)	40
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

2)

Obiettivo specifico	Creazione di reti tra organismi scientifici e pescatori e associazioni di pescatori
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	Implementazione sulla condivisione di buone pratiche per la salvaguardia delle risorse ittiche e ambientali tra organismi scientifici, pescatori e associazioni di pescatori, e per la realizzazione di un archivio di informazioni utilizzabili dagli operatori

Unità di misura	Numero dati interventi attivati
Target (2023)	1
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

Azione	Azione 1.28: pratiche Partenariati tra esperti scientifici e pescatori
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	Monitoraggio e raccolta dati, diffusione dei risultati, seminari e buone pratiche a seguito della realizzazione delle azioni 1.40 e dei progetti di cooperazione
Unità di misura	report Iniziative realizzate
Target (2023)	2
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	Organizzazione di incontri territoriali per il trasferimento delle informazioni raccolte
Unità di misura	Numero incontri
Target (2023)	7
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	Applicazione di misure di protezione della fauna
Unità di misura	numero
Target (2023)	2
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

3)

Obiettivo specifico	Valorizzare il capitale umano e creare occupazione
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	Organizzazione di corsi di formazione per l'implementazione del ricambio generazionale
Unità di misura	Numero interventi
Target (2023)	2
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

Azione	Azione 1.29: Formazione professionale e acquisizione di nuove competenze professionali connesse al settore della cantieristica, delle riparazioni e manutenzione dello scafo, del propulsore, delle strumentazioni elettroniche e delle attrezzature da pesca, e nella gestione sostenibile degli ecosistemi marini
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	Formare gli operatori ed acquisire competenze nel settore del pescaturismo, ittiturismo, gestione ambientale, raccolta dei rifiuti, pesca ecosostenibile al fine di diversificare ed ampliare il reddito. Formare operatori nel settore della cantieristica.
Unità di misura	Numero interventi
Target (2023)	1
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	Persone formate
Unità di misura	numero
Target (2023)	10
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	Interventi e attività nei settori sopradescritti

Unità di misura	numero
Target (2023)	5
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	Posti di lavoro creati (ETP)
Unità di misura	ULA
Target (2023)	4
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

4)

Obiettivo specifico	Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	Implementazione delle opportunità offerte dal settore pesca commerciale, pescaturismo e ittiturismo, ai fini della diversificazione del reddito degli operatori ed allo sviluppo della competitività delle imprese di pesca sul mercato
Unità di misura	%
Target (2023)	15% reddito degli operatori
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

Azione	Azione 1.30: Sviluppo delle attività di pescaturismo ed ittiturismo finalizzato anche ad una implementazione sulla gestione delle risorse ittiche e dell'ambiente ed alla promozione del territorio e del turismo
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	Sviluppare le attività di pescaturismo ed ittiturismo per diversificazione reddito (turismo legato a pesca sportiva, ristorazione, servizi ambientali legati alla pesca, attività pedagogiche relative alla pesca) collegandole con le altre attività turistiche del territorio, con le aree protette, e con le attività di gestione delle risorse, rimozione dei rifiuti e degli attrezzi dai fondali, aree di protezione e nursery
Unità di misura	Numero interventi

Target (2023)	3
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	Posti di lavoro creati (ETP)
Unità di misura	ULA
Target (2023)	2
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	Creazione di protocolli di intesa tra settore pesca sportiva e pesca professionale
Unità di misura	Numero
Target (2023)	1
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

5)

Obiettivo specifico	Ideazione, sviluppo, monitoraggio, valutazione e la gestione dei sistemi per l'assegnazione delle possibilità di pesca
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	Individuazione e applicazione interventi pilota finalizzati alla gestione delle risorse ittiche ai fini commerciali e di tutela delle specie
Unità di misura	n. interventi
Target (2023)	1
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

Azione	Azione 1.39 Innovazione connessa alla conservazione delle risorse biologiche marine
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	

Descrizione	Ideazione, sviluppo, monitoraggio, valutazione e gestione di nuove conoscenze tecniche od organizzative
Unità di misura	Numero interventi
Target (2023)	1
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	Organismi scientifici coinvolti
Unità di misura	Numero
Target (2023)	2
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

6)

Obiettivo specifico	Migliorare il patrimonio ambientale delle zone di pesca
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	Attivazione di azioni di raccolta rifiuti pescati in mare e realizzazione di strutture a terra per il primo stoccaggio, azioni di sensibilizzazione degli operatori a non rigettare in mare i rifiuti pescati
Unità di misura	Numero marinerie coinvolte
Target (2023)	3
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

Azione	Azione 1.40: Rimozione dei rifiuti e degli attrezzi perduti dal fondale marino, tramite l'impiego delle imbarcazioni operanti nel settore della pesca a strascico
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	Raccolta rifiuti e rimozione attrezzi perduti ai fini del miglioramento ambientale

Unità di misura	Numero marinerie coinvolte
Target (2023)	3
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	Creazione di punti di raccolta a terra
Unità di misura	Numero punti raccolta
Target (2023)	3
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

Obiettivo specifico	Migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	Creazione di zone di protezione e concentrazione di risorsa ittica ai fini della tutela ambientale, dell'incremento delle risorse a mare, attivazione di attività integrative legate a ittiturismo, pescaturismo e pesca sportiva
Unità di misura	Numero interventi pilota
Target (2023)	3
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

Azione	Azione 1.40: Costruzione, installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine, comprese la loro preparazione e valutazioni scientifiche
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	Costruzione, installazione o ammodernamento di elementi fissi o mobili destinati a proteggere e potenziare la fauna e la flora marine
Unità di misura	Numero attività di monitoraggio

Target (2023)	1
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	Azioni di posizionamento elementi fissi per potenziamento e protezione flora e fauna marina
Unità di misura	numero
Target (2023)	2
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	Programma di monitoraggio sugli effetti
Unità di misura	Numero
Target (2023)	1
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

7)

Obiettivo specifico	Promuovere e incentivare la competitività della filiera di settore.
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	Realizzazione di investimenti volti a migliorare il valore aggiunto e/o la qualità del pesce catturato, considerata la scarsità degli stock ittici la misura in oggetto sostiene investimenti a bordo volti ad accrescere il valore commerciale delle catture,
Unità di misura	Numero di investimenti realizzati
Target (2023)	3
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

Azione	Azione 1.42: Acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto ed idonei alla vendita diretta del pescato da parte dei pescatori.
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	

Descrizione	Acquisto mezzi/attrezzature atti al trasporto ed idonei alla vendita diretta del pescato, macchine per il trattamento del pescato, macchine per la fabbricazione del ghiaccio, impianti frigoriferi, acquisto di macchinari, attrezzature per la lavorazione, la prima trasformazione, conservazione, confezionamento, etichettatura e commercializzazione e vendita diretta dei prodotti della pesca, incluse quelle per il trattamento degli scarti
Unità di misura	Numero attività di monitoraggio
Target (2023)	1
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	Acquisto mezzi/attrezzature atti al trasporto ed idonei alla vendita diretta del pescato
Unità di misura	numero
Target (2023)	3
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

8)

Obiettivo specifico	Migliorare le condizioni di lavoro nei porti
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	Realizzazione di interventi di miglioramento dell'ingresso ai porti e dei punti di attracco
Unità di misura	Numero di porti coinvolti
Target (2023)	3
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

Azione	Azione 1.43: Interventi volti a migliorare le infrastrutture dei porti di pesca e dei siti di sbarco
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	Migliorare la navigabilità, le infrastrutture ed i siti di sbarco nei porti esistenti

Unità di misura	Numero interventi
Target (2023)	3
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	Mantenimento accessibilità portuale alle imbarcazioni da pesca
Unità di misura	Efficacia porto %
Target (2023)	100%
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

9)

Obiettivo specifico	Ammodernamento delle unità di acquacoltura
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	Realizzazione interventi di ammodernamenti su attività di acquacoltura esistenti
Unità di misura	Numero interventi
Target (2023)	1
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

Azione	Azione 2.48: Acquisto attrezzature volte al miglioramento delle condizioni di lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	Migliorare le condizioni di lavoro, igiene e sicurezza degli alimenti negli impianti di acquacoltura
Unità di misura	Numero interventi
Target (2023)	1
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	Posti di lavoro mantenuti (ETP)
Unità di misura	ULA
Target (2023)	3
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

Obiettivo specifico	Migliorare i siti acquicoli
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	Interventi di manutenzione ambientale, ai fini del miglioramento gestionale e della riduzione dell'impatto
Unità di misura	Numero interventi
Target (2023)	1
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

Azione	Azione 2.48: Riduzione dell'impatto negativo dell'acquacoltura e uso efficiente delle risorse. Recupero di aree umide attraverso la rimozione di limo ed interventi volti ad impedire l'accumulo di quest'ultimo. Interventi di valorizzazione zone di nursery
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	Promuovere un uso più efficiente della risorsa idrica e recuperare le zone umide
Unità di misura	Numero interventi
Target (2023)	1
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	Miglioramento delle condizioni ambientali e potenziamento risorse ittiche
Unità di misura	%

Target (2023)	100%
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

10)

Obiettivo specifico	Promuovere la qualità ed il valore aggiunto dei prodotti della pesca
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	Azioni di sensibilizzazione finalizzate all'incremento del consumo del pesce meno pregiato
Unità di misura	Numero Interventi
Target (2023)	1
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

Azione	Azione 5.68: Realizzare campagne di comunicazione e promozione per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca sostenibili
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	Trovare nuovi mercati ed ampliare gli esistenti attraverso la valorizzazione della pesca sostenibile
Unità di misura	Numero interventi
Target (2023)	1
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	Incremento del valore medio del pescato
Unità di misura	%
Target (2023)	6%
Fonte	Sistema di monitoraggio FLAG

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' CHE HANNO PORTATO ALLA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA

Lezioni apprese (eventuale)

Durante la programmazione 2007-2013, il territorio del FLAG ha fatto parte del GAC "Costa di Toscana", che ha rappresentato la prima esperienza di GAC in Toscana.

Attraverso il GAC "Costa di Toscana" è stato intrapreso un percorso di coinvolgimento degli attori locali nelle politiche di sviluppo della pesca, dell'acquacoltura e dell'economia delle aree costiere in genere.

Il confronto tra le diverse istanze rappresentate dal partenariato sia in fase di elaborazione che di gestione del Piano di Sviluppo Locale del GAC "Costa di Toscana" ha permesso di acquisire una serie di buone prassi e metodologie che potranno essere sviluppate e migliorate nell'attuale FLAG "Costa degli Etruschi", tra cui:

- ✓ capacità di individuare i fabbisogni locali emergenti nell'ambito di un territorio per l'elaborazione di una strategia di sviluppo coerente ed efficace;
- ✓ capacità di sviluppare modalità di programmazione nell'ambito di un partenariato complesso e caratterizzato da una pluralità di interessi e competenze.

Descrizione delle tappe principali della pianificazione

Il processo di costruzione del partenariato è nato dall'iniziativa di alcune cooperative e associazioni rappresentative del settore che hanno espresso ad alcuni Enti pubblici esigenze e fabbisogni da attivare nell'ambito del FEAMP.

Il Comune DI Castiglione della Pescaia ha recepito questi fabbisogni cercando di tradurre queste idee in una più ampia strategia di sviluppo. Durante il percorso il Comune ha coinvolto il GAL F.A.R. Maremma, considerata l'esperienza già maturata negli strumenti di programmazione del FEASR fin dalla programmazione 2000-2006. Il GAL si è reso disponibile a verificare insieme agli altri soggetti coinvolti le idee progettuali organizzando insieme al Comune un percorso di animazione partecipata che ha permesso di ampliare e definire il partenariato. I risultati dell'attività di animazione partecipata hanno permesso di individuare gli obiettivi principali di una vera e propria Strategia di Sviluppo Locale. In seguito i partner hanno condiviso l'idea di presentare una candidatura per la costituzione di un FLAG.

Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato

Indicare i soggetti che hanno partecipato al processo e le modalità di coinvolgimento. Specificare il numero e la frequenza degli incontri ed il relativo esito.

Il partenariato è stato animato grazie all'impulso dato dal Comune di Castiglione della Pescaia e dal GAL F.A.R. Maremma in collaborazione con alcuni soggetti privati rappresentativi del settore produttivo della pesca e acquacoltura (Federpesca e Confcooperative).

Il processo di coinvolgimento dei partner si è svolto attraverso le seguenti fasi:

- individuazione delle idee progettuali e degli obiettivi principali alla base della strategia
- incontri di animazione con i partner per la creazione del partenariato
- incontri tecnici per la definizione degli aspetti istituzionali e organizzativi per l'elaborazione della Strategia e la creazione del FLAG. Nella prima fase di animazione del partenariato si sono svolti

alcuni incontri preliminari su impulso di alcuni soggetti privati del settore della pesca e dell'acquacoltura con il Comune di Castiglione e F.A.R. Maremma per iniziare un percorso di condivisione e confronto su alcune idee progettuali per verificare la possibilità di costituire un FLAG. Tra gli altri si sono svolti i seguenti incontri:

- 16/08/2016
- 17/08/2016

A seguito di questi primi incontri su impulso del nucleo costitutivo dei partner è iniziato un processo di animazione per il coinvolgimento di altri soggetti pubblici e privati sulla base della condivisione dell'idea progettuale iniziale. È stato così possibile allargare il partenariato al Comune di Grosseto e al Comune di Magliano in Toscana, nonché ad altre cooperative di pescatori e imprese di acquacoltura del territorio, oltre che ai principali sindacati del settore ed individuare il GAL come capofila del nuovo soggetto costituente il FLAG. Gli incontri più significativi per la definizione del partenariato sono stati i seguenti:

- 23/08/2016
- 25/08/2016

Successivamente l'impegno dei partner si è concentrato sulla definizione dell'accordo per la costituzione formale del partenariato sotto forma di Associazione Temporanea di Scopo.

I principali incontri tecnici per la costituzione e la formalizzazione dell'ATS per la creazione del FLAG sono stati i seguenti:

- 26/08/2016
- 29/08/2016
- 07/09/2016
- 09/09/2016

In allegato i fogli presenza degli incontri (All. C)

Coinvolgimento della comunità locale

La comunità locale di riferimento della Strategia di Sviluppo è costituita dai soggetti pubblici e privati che operano nel settore della pesca e acquacoltura, tra i quali in particolare:

- Operatori/imprese del settore della pesca e acquacoltura (produzione e trasformazione/commercializzazione);
- Associazioni di categoria nel settore della pesca e acquacoltura (produzione e trasformazione/commercializzazione);
- Enti pubblici impegnati nelle politiche di sviluppo delle aree costiere e di sostegno alle attività della pesca e acquacoltura;
- Sindacati di categoria nel settore della pesca e acquacoltura.

Il processo di animazione e coinvolgimento della comunità locale ha preso avvio dall'esperienza del GAC "Costa di Toscana" che durante il periodo di programmazione 2007-2013 ha attivato un tessuto di imprese e soggetti impegnati nelle politiche di sviluppo della pesca e acquacoltura mediante l'approccio bottom up.

Partendo da questa esperienza il gruppo promotore del FLAG "Costa degli Etruschi" ha inteso ampliare la base dei potenziali soggetti interessati e potenziare la metodologia finora utilizzata attraverso l'utilizzo dell'animazione partecipata. Il percorso di animazione partecipata, è stato organizzato sulla base degli orientamenti contenuti nelle "Linee Guida della Commissione Europea sugli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo

partecipativo per gli attori locali". Il partenariato ha potuto contare sulle esperienze di animazione e partecipazione bottom up del GAL F.A.R. Maremma che sono state anche condotte durante alcuni

degli incontri di animazione con gli stakeholders locali, coerentemente con il ruolo di animazione sui diversi fondi strutturali svolto dal GAL.

Le fasi principali sono state le seguenti:

- Organizzazione di incontri con le imprese della pesca e acquacoltura e le principali associazioni di categoria del settore
- Incontri di animazione partecipata di tutti i potenziali soggetti interessati nel territorio di riferimento

L'animazione è stata realizzata attraverso incontri che hanno utilizzato la metodologia dell'animazione partecipata, in modo da coinvolgere attivamente tutti i partecipanti al confronto e alla discussione. In apertura di ogni incontro è stato illustrato un breve inquadramento delle politiche comunitarie relative alla pesca e acquacoltura, cercando di spiegare le finalità e gli obiettivi del FLAG (approccio bottom up, partenariato pubblico privato, ecc.). Successivamente ogni partecipante è stato stimolato, attraverso alcune tecniche della facilitazione, ad esprimere i propri fabbisogni, indicandone le priorità e i punti di debolezza, che sono stati poi raccolti in un'unica sintesi.

Di seguito i principali incontri di animazione partecipata organizzati con gli operatori del settore della pesca e acquacoltura:

- 15/07/2016
- 16/07/2016
- 27/07/2016
- 28/07/2016
- 04/08/2016

La raccolta dei fabbisogni effettuata durante questi incontri di animazione ha permesso di fissare alcuni elementi di base per la successiva scelta degli obiettivi e delle azioni da includere nella Strategia.

Successivamente sono stati organizzati incontri di animazione partecipata con gli Enti pubblici e i sindacati del settore per poter rendere coerente il lavoro svolto con la base produttiva (pesca e acquacoltura) anche con le politiche e gli interessi espressi dai soggetti istituzionali. In questo modo si è attuato un ulteriore contributo specifico che non ha alterato le originarie idee progettuali ed esigenze ma ha permesso di validarne i contributi puntando alla coerenza delle politiche locali con la Strategia del FLAG.

I principali incontri realizzati con i soggetti pubblici, le Associazioni e i sindacati su questo tema, sono stati i seguenti:

- 16/08/2016
- 17/08/2016
- 23/08/2016
- 25/08/2016

Sono seguiti poi altri incontri di approfondimento con gli operatori della pesca e dell'acquacoltura per una ulteriore verifica e condivisione finale delle scelte:

- 05/09/2016
- 08/09/2016
- 12/09/2016

Accanto allo strumento più tradizionale degli incontri di animazione partecipata svolti dai vari partner del FLAG, sono stati attivati anche strumenti più innovativi quali ad esempio l'e-participation. Il GAL ha elaborato un questionario/modulo elettronico per la rilevazione dei fabbisogni, delle idee e dei contributi utile per l'elaborazione della SSL.

Il form è stato reso disponibile in una apposita sezione del sito istituzionale del GAL⁶ ed inviato ai propri contatti. Contestualmente è stato condiviso con tutti gli altri partner del FLAG che ne hanno dato la maggiore diffusione possibile sia via email che attraverso i propri siti istituzionali. I questionari raccolti (vedi all. D) hanno permesso di integrare la sintesi ottenuta attraverso gli incontri di animazione partecipata e l'elaborazione complessiva dei dati ha costituito la base dell'analisi swot presente nella Strategia. L'analisi dei fabbisogni, in termini di punti di forza/debolezza e di opportunità/minacce ha poi permesso di individuare gli obiettivi specifici e gli ambiti di intervento della SSL.

Sostegno preparatorio

	SI	NO
Presentazione della manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio	x	

COMPLEMENTARIETA' DELLA SSL DEFINITA RISPETTO ALLE ALTRE POLITICHE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO

I quattro obiettivi prioritari che sono alla base della SSL si integrano e sono coerenti con le seguenti priorità/obiettivi dei P.O. Regionali sopra descritti:

Obiettivo SSL FLAG	Coerenza con obiettivi P.O.R. CreO	Coerenza con obiettivi P.O.R. FSE	Coerenza con obiettivi PSR	Coerenza con obiettivi ITA-FR Maritime	Ambiti settoriali di coerenza
Obiettivo A)	Obiettivo tematico 1 Priorità d'investimento b)	Obiettivo tematico 10	Obiettivo C)	Priorità 2	Ambito settoriale: sviluppo turismo e sviluppo imprese
Obiettivo B)	Obiettivo tematico 3 Priorità d'investimento a), b) e c)	Obiettivo tematico 8	Obiettivo A)	Priorità 2	Ambito settoriale: sviluppo turismo e sviluppo imprese
Obiettivo C)	Obiettivo tematico 6 Priorità d'investimento c)	Obiettivo tematico 8	Obiettivo B)	Priorità 3	Ambito territoriale: aree costiere e aree naturali di pregio
Obiettivo E)	Obiettivo tematico 9 Priorità d'investimento B	Obiettivo tematico 11	Obiettivo E)	Priorità 4	Ambito istituzionale: Enti locali, associazioni,

⁶ <http://www.farmaremma.it/2016/07/11/animazione-partenariato-per-la-costituzione-di-un-flag-gruppo-di-azione-locale-nel-settore-della-pesca/>

					partenariati pubblico - privati
--	--	--	--	--	---------------------------------

Per quanto riguarda invece la Strategia Integrata di Sviluppo Locale del GAL, il FLAG ne condivide l'approccio CLLD. A livello di scelte strategiche gli obiettivi principali della Strategia del FLAG sono coerenti con quelli della SISL del GAL (attualmente in fase di valutazione) e la partecipazione del GAL assicura la non duplicazione delle strutture:

Obiettivo SSL FLAG	Coerenza con tematismi della SISL - GAL F.A.R. Maremma	Ambiti settoriali di coerenza
Obiettivo A)	1.Turismo sostenibile / 3. Diversificazione dell'ambiente economico rurale	Ambito settoriale: sviluppo turismo e sviluppo imprese
Obiettivo B)	1.Turismo sostenibile / 3. Diversificazione dell'ambiente economico rurale	Ambito settoriale: sviluppo turismo e sviluppo imprese
Obiettivo C)	1.Turismo sostenibile / 2. Miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali	Ambito territoriale: aree costiere e aree naturali di pregio
Obiettivo E)	2. Miglioramento della qualità della vita nelle aree rurali	Ambito istituzionale: Enti locali, associazioni, partenariati pubblico - privati

PIANO FINANZIARIO

Nel presente Capitolo si chiede di indicare l'importo finanziario richiesto per l'attuazione della SSL e la relativa allocazione sia per le tipologie di costo di cui all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013, sia per ciascuna delle azioni incluse nel PdA di cui al Capitolo 7, sia e per annualità.

Piano finanziario per tipologia di costo

Tipologie di costo	Spesa totale *	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale
a) Sostegno preparatorio	€ 40.000	€ 40.000	100,00%		0,00%		0,00%
b) Esecuzione delle operazioni	€ 2.182.436,25	€ 1.888.529	86,56%	€ 293.907,25	13,43%		0,00%
c) Attività di cooperazione	€ 131.084	€ 131.084	50,00%		0,00%		0,00%
d) Costi di esercizio connessi alla gestione**	€ 420.500	€ 420.500	100,00%		0,00%		0,00%
e) Costi di animazione**	€ 209.000	€ 209.000	100,00%		0,00%		0,00%
TOTALE	€ 2.983.020,25	€ 2.689.113	90,14%	€ 293.907,25	9,86%	€ -	0,00%

* La spesa totale al netto del sostegno preparatorio deve essere compresa tra 1.000.000 e 5.000.000 di euro.

** il valore totale del sostegno per i costi di esercizio e animazione, di cui alle lettere d) e e) dell'art. 35.1 del Reg.(UE) n. 1303/2013, per ciascuna strategia, non deve superare il 25 % della spesa pubblica complessiva di cui alle lettere b) e c), d) ed e) del medesimo articolo del Reg.(UE) n. 1303/2013. Tale limite deve essere soddisfatto anche al termine della fase di attuazione e sarà calcolato sulla base dei costi di cui alle lettere b), c) d) ed e) rendicontati e ritenuti ammissibili.

Sostegno preparatorio (lett.a)

Da compilare SOLO in caso di avvenuta presentazione della manifestazione di interesse per la richiesta del sostegno.

Costi	Spesa Totale*
Iniziative di formazione e informazione rivolte alle parti interessate locali	€ 3.000
Studi dell'area interessata	
Progettazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, incluse consulenza e azioni legate alla consultazione delle parti interessate ai fini della preparazione della strategia	€ 10.000
Spese amministrative (costi operativi e per il personale) di un'organizzazione che si candida al sostegno preparatorio nel corso della fase di preparazione	€ 27.000
Spese relative al sostegno a piccoli progetti pilota	
TOTALE	€ 40.000

* Il totale del contributo pubblico per il sostegno preparatorio non può superare € 40.000.

Esecuzione delle operazioni (lett. b)

Azioni	Descrizione	Spesa Totale	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
			Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale
1.27	Servizi di Consulenza	€ 49.000	€ 49.000	Fino a un max 100%	€ -	0%	0	0
1.28	Partenariati tra esperti scientifici e pescatori	€ 56.000	€ 56.000	Fino a un max 100%	€ -	0%	0	0
1.29	Promozione del capitale umano, creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale	€ 125.000	€ 100.000	Fino a un max 80%	€ 25.000	20%	0	0
2.48	Investimenti produttivi in acquacoltura	€ 100.000	€ 50.000	Fino a un max 50%	€ 50.000	50%	0	0
5.68	Misure a favore della commercializzazione	€ 172.000	€ 172.000	Fino a un max 100%	€ -	0%	0	0
1.30	Diversificazione e nuove forme di reddito	€ 414.000	€ 207.000	Fino a un max 50%	€ 207.000	50%	0	0
1.39	pesca Innovazione connessa alla conservazione delle risorse biologiche marine	€ 90.000	€ 90.000	Fino a un max 100%	€ -	0%	0	0
1.40	Protezione della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili	€ 308.400	€ 308.400	Fino a un max 100%	€ -	0%	0	0
1.42	Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate	€ 59.536,25	€ 47.629	Fino a un max 80%	€ 11.907,25	20%	0	0
1.43	Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca	€ 808.500	€ 808.500	Fino a un max 100%	€ -	0%	0	0
TOTALE		2.182.436,25	€ 1.888.529	85,49	293.907,25	15,51	€ 0	€ 0

Costi di esercizio connessi alla gestione e di animazione (lett. d ed e)

Costi		Spesa Totale*
Costi di esercizio connessi alla gestione	costi operativi	€ 45.510
	costi per il personale	€ 296.335
	costi di formazione	€ 200
	relazioni Materiale informativo, comunicativo, sito web	€ 7.000
	costi finanziari	€ 71.455

	costi connessi alla sorveglianza e alla valutazione	€ 0
SUB-TOTALE		€ 420.500
	Animazione	€ 209.000
TOTALE		€ 629.500
% su Totale della Strategia*		23,76%

* Il valore totale del sostegno per i costi di esercizio e animazione, di cui alle lettere d) e e) dell'art. 35.1 del Reg.(UE) n. 1303/2013, per ciascuna strategia, non deve superare il 25 % della spesa pubblica complessiva di cui alle lettere b) e c), d) ed e) del medesimo articolo del Reg.(UE) n. 1303/2013. Tale limite deve essere soddisfatto anche al termine della fase di attuazione e sarà calcolato sulla base dei costi di cui alle lettere b), c) d) ed e) rendicontati e ritenuti ammissibili.

Piano finanziario per annualità

Anno	Spesa Totale *
2016	€ 11.000
2017	€ 37.295,00
2018	€ 424.890,00
2019	€ 395.150,00
2020	€ 662.000,00
2021	€ 649.000,00
2022	€ 604.236,00
2023	€ 159.449,25
TOTALE	€ 2.943.020,25

* Ad esclusione del sostegno preparatorio

Mobilitazione risorse private

Le azioni previste sono frutto delle consultazioni dirette con gli operatori del settore della pesca e dell'acquacoltura oltre che con gli enti pubblici del territorio del FLAG.

Le priorità espresse dalla Strategia permettono di attivare un percorso di empowerment del tessuto economico locale, in quanto le finalità della SSL corrispondono ai seguenti fabbisogni locali creando anche percorsi di autoimprenditorialità:

- Attivare percorsi formativi al fine di favorire l'occupazione ed il ricambio generazionale;
- Ricostituzione stock ittici e loro utilizzo anche ai fini di attività collegate alla pesca, quali turismo e ittiturismo. Esiste una precisa volontà ad intraprendere investimenti in questo senso, valorizzando anche interventi già intrapresi;
- Acquisto attrezzature e miglioramento siti acquicoli;
- Realizzazione di strutture di vendita, trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico. In tal senso viene avvertita l'esigenza di realizzare una rete produttiva legata da interessi commerciali certi.

Molti dei produttori aderenti al presente progetto hanno aderito ad un marchio volontario territoriale e un progetto di tracciabilità del pescato proveniente dalla zona selezionata. Tale progetto coinvolge le strutture di mercato e necessita di un sostegno promozionale che fa parte della loro strategia.

A livello finanziario la Strategia permette di mobilitare risorse private (sia in termini di risorse umane e finanziarie) e fungere da leva per innescare processi di sviluppo innovativi finalizzati ad

incrementare e valorizzare le risorse produttive, qualificando gli operatori del settore. Ciò contribuisce anche alla sostenibilità della Strategia e dei risultati da essa raggiunti.

MODALITA' DI GESTIONE

Struttura organizzativa

Il Flag si è costituito attraverso la creazione di un partenariato di soggetti pubblici e privati riuniti in una Associazione Temporanea di Scopo così come previsto dall'avviso di selezione regionale.

L'ATS prevede che il GAL F.A.R. Maremma assumerà il ruolo di capofila attraverso un mandato gratuito, collettivo, anche nell'interesse del mandatario per tutte le questioni riguardanti la gestione amministrativa e finanziaria del progetto. I partner potranno assumere ruoli operativi nella gestione del FLAG per la realizzazione di specifiche attività.

FAR Maremma nella sua strutturazione si compone di due settori principali (Settore Programmazione Leader 2014-2020 e Settore Progetti e Sviluppo) e di uno trasversale riguardante la Programmazione FEAMP 2014-2020 e l'ATS FLAG Costa degli Etruschi di cui è capofila. È Strutturato con un'Assemblea dei Soci ed un Cda che nomina il Presidente, un Responsabile Tecnico Amministrativo che in base a quanto previsto dalle procedure regionali si occupa di vari compiti e responsabilità all'interno della struttura e coordina sia gli animatori dello sviluppo rurale (3 unità) che hanno il ruolo di informazione, diffusione, conoscenza, gestione, monitoraggio e rendicontazione principalmente della Programmazione Leader 2014-2020 ma anche di tutte le progettazioni afferenti la struttura, sia l'ufficio amministrazione e contabilità (1 unità) che si occupa di tutte le pratiche relative agli adempimenti amministrativi e fiscali della società che della segreteria operativa (1 unità) che supporta il settore amministrazione.

L'organizzazione del FLAG sarà dettagliata dall'assemblea del partenariato attraverso il regolamento di funzionamento, come stabilito nella ATS.

Come previsto nell'ATS l'organizzazione del FLAG, nel rispetto delle leggi e delle procedure, sarà ispirata alla massima snellezza, trasparenza e semplificazione amministrativa.

Per quanto riguarda l'organizzazione istituzionale del FLAG il capofila sarà responsabile tra gli altri dei seguenti compiti:

- ✓ Coordinamento e gestione dei rapporti interni al partenariato per il buon funzionamento del FLAG
- ✓ Coordinamento e gestione dei rapporti nei confronti dell'Autorità di Gestione (MIPAAF) e dell'Organismo Intermedio (Regione Toscana)
- ✓ Coordinamento generale dell'attività del FLAG e della gestione amministrativa e finanziaria
- ✓ Coordinamento e gestione tecnica della SSL
- ✓ Coordinamento e gestione della rendicontazione delle spese di gestione e animazione del FLAG
- ✓ Coordinamento e gestione delle attività di cooperazione.

I partner operativi avranno all'interno del partenariato specifici ruoli operativi per garantire le competenze e le conoscenze specifiche nel settore della pesca e dell'acquacoltura per l'efficace attuazione della SSL.

Il dettaglio dei ruoli e delle attività che saranno svolti da ciascuno dei partner operativi sarà successivamente individuato nel Regolamento di funzionamento approvato dal partenariato in base a quanto previsto nell'ATS.

In via generale i partner operativi saranno coinvolti, tra le altre, nella realizzazione delle seguenti attività:

1) Associazioni di categoria: Federpesca, Confcooperative

- ✓ Supporto alle attività di animazione del partenariato e dei potenziali beneficiari finali per la realizzazione degli interventi che verranno finanziati nell'ambito della strategia
- ✓ Supporto alle attività di animazione della comunità locale per l'individuazione dei fabbisogni relativi all'attività di cooperazione

2) Enti pubblici: Comune di Castiglione della Pescaia, Comune di Grosseto, Comune di Magliano in Toscana:

- ✓ Supporto alle attività di diffusione dei risultati collegati agli interventi finanziati dalla SSL nel territorio di riferimento
- ✓ Supporto alle attività di informazione e conoscenza sul FLAG e le attività da esso svolto nei territori di riferimento
- ✓ Supporto gestionale per garantire il coordinamento della SSL con le altre politiche relative al settore della pesca e acquacoltura

Per quanto riguarda la struttura amministrativa e tecnica del FLAG il GAL F.A.R. Maremma assicurerà anche in collaborazione con gli altri partner le risorse tecniche, logistiche ed organizzative per garantire il rispetto di tutti gli impegni in capo al FLAG per la gestione della SSL.

In particolare, il GAL F.A.R. Maremma assicura le necessarie competenze tecniche e gestionali che contraddistinguono l'attività del GAL nella gestione di fondi e programmi comunitari ormai da più di 15 anni, in qualità di Gruppo di Azione Locale responsabile della gestione dell'Iniziativa/programmazione LEADER nel territorio della provincia di Grosseto. Il GAL F.A.R. Maremma ha ereditato l'attività, le competenze e l'esperienza maturata già nella programmazione Leader II del precedente GAL Consorzio Qualità Maremma nel periodo di programmazione 1994-2000. Successivamente, con la costituzione del GAL F.A.R. Maremma, quest'ultimo ha gestito direttamente le programmazioni LEADER plus (2000-2006) e Asse 4 metodo Leader (2007-2013).

Il GAL è in grado di assicurare al suo interno, una struttura amministrativa in grado di gestire efficacemente la SSL e rispettare gli impegni previsti dall'art. 34 del Reg. 1303/2013. Infatti, anche per la gestione delle precedenti programmazioni LEADER nel territorio di competenza, così come per l'elaborazione della propria SISL nel periodo 2014-2020 il GAL risulta in possesso dei requisiti gestionali, organizzativi e delle risorse umane richiesti dall'art. 34 del citato Regolamento per la gestione della politica CLLD nell'ambito dello sviluppo rurale. Il ruolo di capofila assunto dal GAL all'interno del FLAG costituisce inoltre un fattore di integrazione che permetterà di ottimizzare le due strutture (entrambe create per le finalità proprie della CLLD) evitando duplicazioni e sovrapposizioni.

Al proprio interno il GAL già realizza le attività che sono richieste dall'art. 34 del Reg. UE 1303/2013 anche per la gestione della presente SSL. Le modalità con cui verrà garantito il rispetto delle suddette previsioni sono indicate al punto "distribuzione delle funzioni".

Risorse professionali

Al fine di verificare l'adeguatezza, in termini qualitativi e quantitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste, elencare le figure professionali disponibili, evidenziando il relativo livello di esperienza e di competenza nelle materie coerenti con lo specifico ruolo da svolgere.

N.	Ruolo		Descrizione Profilo	Compiti
1	Direttore	Risorsa interna/esterna (anche part-time) Figura minima Esperienza professionale di almeno 10 anni di cui almeno 5 con funzioni di direzione e coordinamento	Per l'individuazione della figura saranno richiesti almeno due ulteriori requisiti tra i seguenti: - Esperienza nella direzione di un FLAG/GAL; - Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 10 anni; - Esperienza con funzioni di direzione superiore a 5 anni; - Diploma di Master; - Diploma di Laurea.	Coordinamento delle attività istituzionali del FLAG (rapporti con il partenariato, organi decisionali, ecc.) Coordinamento delle attività di gestione della SSL (elaborazione bandi, istruttorie, assegnazioni dei contributi, accertamento delle spese) Coordinamento dei rapporti con l'AdG (MIPAAF) e con l'Organismo Intermedio (Regione Toscana) per tutto ciò che riguarda la gestione della SSL
2	Responsabile Amministrativo Finanziario	Risorsa interna/esterna (anche part-time) Figura minima Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi Comunitari, in attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.	Per l'individuazione della figura saranno richiesti almeno due ulteriori requisiti tra i seguenti: - Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e finanziaria di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 5 anni; - Diploma di Master; - Diploma di Laurea in materie giuridiche ed economiche	Gestione amministrativa e finanziaria del FLAG Gestione contabile del FLAG Gestione della documentazione e delle procedure relative alla fase di elaborazione dei bandi, istruttorie di ammissibilità, assegnazione dei contributi, accertamento delle spese Gestione dei monitoraggi, report di avanzamento e valutazione richiesti dall'AdG e dall'OI
3	Animatore/i esperto nella gestione di progetti UE	Risorsa interna/esterna (anche part-time)	Titolo di studio: Diploma di Laurea oppure Diploma di Scuola secondaria Superiore Esperienza professionale: esperienza nell'animazione all'interno di un FLAG/GAL	Attività di animazione del partenariato Attività di animazione della comunità locale e dei potenziali beneficiari delle azioni Supporto alla gestione amministrativa e finanziaria del FLAG Supporto alla gestione della documentazione e delle procedure relative alla fase di elaborazione dei bandi, istruttorie di ammissibilità, assegnazione dei contributi, accertamento delle spese Supporto alle attività di monitoraggio, report di

				avanzamento e valutazione richiesti dall'AdG e dall'OI
4	Animatore/i esperto nelle attività di divulgazione e diffusione di progetti UE	Risorsa interna/esterna (anche part-time)	Titolo di studio: Diploma di Laurea oppure Diploma di Scuola secondaria Superiore Esperienza professionale: esperienza nell'animazione all'interno di un FLAG/GAL	Attività di informazione sul FLAG, la SSL e le Azioni finanziate Attività di divulgazione dei risultati ottenuti dall'attuazione della SSL

N.B. Il Direttore o il Responsabile Amministrativo o Finanziario potranno assumere il ruolo di RUP ai sensi della normativa vigente (D. Lgs. 50/2016) sulla base di quanto previsto nel Regolamento di funzionamento previsto nell'ATS.

Distribuzione delle funzioni

Num.	Funzioni previste da Art. 34 (3) del Reg. (UE) 1303/2013	Soggetti responsabili	Risorse tecniche, logistiche ed organizzative disponibili
1	Rafforzare le capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni anche stimolando la capacità di gestione dei progetti	Animatore esperto nella gestione di progetti UE Animatore esperto nelle attività di divulgazione e diffusione di progetti UE	Sede operativa e sedi distaccate del GAL per gli incontri di animazione Disponibilità di sale riunioni ed uffici operativi (pc, attrezzature e altre dotazioni come videoconferenza) Il GAL dispone di personale qualificato con esperienza di oltre 10 anni in tutte le attività di gestione di fondi pubblici (animazione, amministrazione, legale, contabilità) Esperienza già acquisita e consolidata nelle attività e negli strumenti di animazione partecipata (legge RT sulla partecipazione) da parte del GAL
2	Elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione che evitino i conflitti di interesse e che garantiscano che almeno il 50% dei costi espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità	Direttore Responsabile Amministrativo Finanziario	Sede operativa del GAL e sale riunioni ed uffici operativi (pc, attrezzature e altre dotazioni come videoconferenza) Il GAL dispone di personale qualificato con esperienza di oltre 10 anni in tutte le attività di gestione di fondi pubblici (animazione, amministrazione, legale, contabilità)

	non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta		Presenza di regolamenti e vademecum utilizzati dal GAL per la selezione e l'istruttoria dei progetti finanziati nell'ambito della gestione LEADER, da implementare e adattare nell'ambito del FLAG
3	Garantire la coerenza con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo nella selezione delle operazioni, stabilendo l'ordine di priorità di tali operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e del target di tale strategia	Direttore Responsabile Amministrativo Finanziario Animatore esperto nella gestione di progetti UE	Sede operativa del GAL e sale riunioni ed uffici operativi (pc, attrezzature e altre dotazioni come videoconferenza) Il GAL dispone di personale qualificato con esperienza di oltre 10 anni in tutte le attività di gestione di fondi pubblici (animazione, amministrazione, legale, contabilità) Procedure di monitoraggio per l'avanzamento e la verifica fisica e finanziaria della Strategia già utilizzate dal GAL per la gestione LEADER, da implementare e adattare nell'ambito del FLAG
4	Preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte o un bando permanente per la presentazione di progetti, compresa la definizione dei criteri di selezione	Direttore Responsabile Amministrativo Finanziario Animatore esperto nella gestione di progetti UE Animatore esperto nelle attività di divulgazione e diffusione di progetti UE	Sede operativa del GAL e sale riunioni ed uffici operativi (pc, attrezzature e altre dotazioni come videoconferenza) Il GAL dispone di personale qualificato con esperienza di oltre 10 anni in tutte le attività di gestione di fondi pubblici (animazione, amministrazione, legale, contabilità) Esperienza già acquisita e consolidata nelle attività e negli strumenti di animazione partecipata (legge RT sulla partecipazione) da parte del GAL Procedure di monitoraggio per l'avanzamento e la verifica fisica e finanziaria della Strategia già utilizzate dal GAL per la gestione LEADER, da implementare e adattare nell'ambito del FLAG
5	Ricevere e valutare le domande di sostegno	Direttore Responsabile Amministrativo Finanziario Animatore esperto nella	Sede operativa del GAL e sale riunioni ed uffici operativi (pc, attrezzature e altre dotazioni come videoconferenza) Il GAL dispone di personale qualificato con esperienza di oltre 10 anni in tutte le attività di gestione di fondi pubblici

		gestione di progetti UE	(animazione, amministrazione, legale, contabilità) Procedure di istruttoria già utilizzate dal GAL per la gestione LEADER, da implementare e adattare nell'ambito del FLAG
6	Selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e, se pertinente, presentare le proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione	Direttore Responsabile Amministrativo Finanziario	Sede operativa del GAL e sale riunioni ed uffici operativi (pc, attrezzature e altre dotazioni come videoconferenza) Il GAL dispone di personale qualificato con esperienza di oltre 10 anni in tutte le attività di gestione di fondi pubblici (animazione, amministrazione, legale, contabilità) Procedure di accertamento finale utilizzate dal GAL per la gestione LEADER, da implementare e adattare nell'ambito del FLAG
7	Verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia	Direttore Responsabile Amministrativo Finanziario Animatore esperto nella gestione di progetti UE Animatore esperto nelle attività di divulgazione e diffusione di progetti UE	Sede operativa del GAL e sale riunioni ed uffici operativi (pc, attrezzature e altre dotazioni come videoconferenza) Il GAL dispone di personale qualificato con esperienza di oltre 10 anni in tutte le attività di gestione di fondi pubblici (animazione, amministrazione, legale, contabilità) Procedure di monitoraggio e valutazione in itinere e finale utilizzate dal GAL per la gestione LEADER, da implementare e adattare nell'ambito del FLAG

Procedure decisionali

Le procedure decisionali all'interno del FLAG, al fine di rispondere a quanto previsto dall'art. 57 del Reg. Fin. UE n.966/2012 saranno dettagliate all'interno del Regolamento di funzionamento così come previsto dall'ATS sulla base dei principi che seguono.

La gestione dei fondi verrà attuata in conformità della determinazione ANAC nr. 8/2015 e normativa ANAC applicabile alle attività del FLAG.

Per evitare conflitti di interessi il partenariato, mediante il capofila, adotterà tutte le misure necessarie derivanti dal codice civile e dalla normativa vigente e in particolare dalla Del. AGCM del 16/11/2004 "Regolamento sul conflitto di interessi" modificata con Del. n. 26042 del 18.5.2016.

Il controllo sul conflitto di interessi avviene sia sugli organi decisionali, sia sul personale tecnico che presta la propria attività in maniera continuativa o temporanea, per il FLAG. In ottemperanza dell'avviso di selezione nr. 5244 del 30.06.2016, per evitare conflitti di interessi, gli incarichi tecnici non potranno essere conferiti ai componenti degli organi decisionali del partenariato. Inoltre, non potranno far parte degli organi decisionali i soggetti, portatori di interessi privati, i parenti e/o

conviventi, o che si trovino nella situazione di tutelare un interesse per conto di terzi, che siano al contempo beneficiari dei fondi FEAMP.

Per l'acquisizione di beni e servizi, il partenariato, mediante il capofila adotterà le procedure di cui al Dlgs n. 50/2016, redigendo un apposito Regolamento adeguato alla gestione del FEAMP. Sia i componenti degli organi decisionali, che il personale tecnico, rilasciano una autodichiarazione ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, per le posizioni di cui alla normativa precedente e in ottemperanza ai requisiti di "affidabilità", oltre a non aver riportato nei precedenti cinque anni condanne passate in giudicato, o decreto penale di condanna, divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del ccp per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari, ad esclusione dei soggetti pubblici.

Procedure per la selezione delle operazioni

In relazione alle competenze dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio, il FLAG:

1. Elabora gli avvisi pubblici contenenti i criteri di selezione e il set di punteggi attribuiti ad ogni criterio, e ne cura l'inserimento nel sistema regionale ARTEA e la pubblicazione sul BURT, dandone la massima diffusione sui siti WEB dei partner e non, a livello regionale e nazionale. L'elaborazione degli avvisi terrà conto di quanto definito nei regolamenti comunitari applicabili e in particolare, nel Reg. 1303/2013, nel Reg. CE 508/2014, e nelle Linee Guida elaborate dal MIIPAAF e dall'O.I. s.m.i.
2. Redige un apposito "Regolamento per la selezione dei progetti e dei beneficiari" contenente: a) il "vademecum" sulle spese ammissibili e le modalità di rendicontazione, in accordo con le procedure comunitarie, ministeriali e regionali; b) le "linee guida" relative alle modalità di gestione delle istruttorie dei progetti in conformità a quanto definito da ARTEA e dalla stessa Regione Toscana. Il suddetto documento sarà opportunamente condiviso sia con l'AdG che con l'O.I. Le Linee Guida definiscono le procedure decisionali garantendo che almeno il 50% dei voti provenga da partner che sono autorità non pubbliche.
- c) le "linee guida" sulle modalità di accertamento e collaudo finale degli interventi realizzati predisposte da Artea sulla base di quanto definito dall'Autorità di Gestione e dall'O.I.3. Procede alla pubblicazione del materiale suddetto nelle modalità che garantiscano la maggiore trasparenza e secondo la normativa.
4. Per l'individuazione dei beneficiari, nonché degli organi decisionali, si applicano le norme relative ai criteri di conflitto di interessi, di affidabilità, quelli previsti dall'art. 444 del ccp per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari, ad esclusione dei soggetti pubblici e gli altri criteri di tutela, applicabili a garantire la corretta gestione dei fondi pubblici.

Strategia di comunicazione e animazione

Il FLAG ha intenzione di attivare un percorso di comunicazione, non solo per i partner del progetto, ma, soprattutto, volto al massimo coinvolgimento e sensibilizzazione della comunità locale interessata dalla strategia e ad un'informazione e diffusione delle procedure al fine di consolidare il rapporto di fiducia tra i partner stessi ed i potenziali beneficiari degli interventi previsti dalla strategia.

Nello specifico il gruppo si pone tre obiettivi principali:

1. Diffondere attraverso un percorso partecipativo i contenuti e le caratteristiche della strategia locale per la pesca e per l'acquacoltura;

2. Potenziare le capacità e le competenze del gruppo/ comunità interessati sugli aspetti relativi alla pesca ed all'acquacultura;

3. Rafforzare il ruolo del FLAG consolidando i rapporti con il territorio oggetto della strategia;

In linea con la strategia di animazione e comunicazione del GAL, gli obiettivi sono realizzati attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti:

1) Organizzazione periodica (con cadenza semestrale) in tutto il territorio di competenza della strategia, di **incontri di animazione partecipata**, nei quali i soggetti coinvolti sono considerati i principali protagonisti ed i principali proponenti delle necessità territoriali. Attraverso il coinvolgimento attivo dei partner locali sarà più semplice comprendere i fabbisogni dell'area di riferimento oltre che effettuare un'analisi adeguata delle necessità del territorio attraverso la consegna di questionari, interviste, richiesta di idee progettuali.

2) Organizzazione di **convegni, tavole rotonde** rivolti a tutti i partenariati facenti parte della strategia utilizzando anche varie **metodologie innovative** come ad esempio:

- *"Open Space Technology"*; creazione di piccoli gruppi per aiutare la discussione ed in cui è fondamentale che ciascun partecipante contribuisca a sviluppare i contenuti di tutti i temi: tematismi, misure e risorse finanziarie;

- *"Mappa concettuale"* è una tecnica di rappresentazione grafica in cui l'idea principale si trova al centro dello schema, mentre le informazioni e i dettagli di approfondimento verranno rappresentati come bracci che dal centro si allargano via via verso l'esterno.

3) Apertura nel territorio di competenza del FLAG di alcuni **sportelli informativi** fondamentali per la diffusione delle informazioni derivanti dalla strategia nonché per favorire un consolidamento delle conoscenze delle attività/opportunità svolte sul territorio. Gli sportelli potranno essere operativi secondo un calendario concordato e condiviso con gli Enti Locali, gli organismi, le organizzazioni di categoria e le organizzazioni produttive ospitanti, in modo da permetterne la maggiore fruibilità possibile;

4) Creazione/implementazione di un **sito web** informativo con link a web forum dedicato da utilizzarsi come interfaccia per la raccolta dati/informazioni/notizie/faq/proposte e suggerimenti attuativi. Si potrebbe dotare il sito di una piattaforma (blog, instant messaging) che permetta ad ogni operatore del FLAG di inserire gli aggiornamenti relative ad attività svolte in tempo reale senza dover far riferimento ad un collaboratore esterno;

5) Realizzazione di pagine dedicate sui **social network** (es. facebook) costantemente aggiornate con le attività del gruppo e con uno spazio dove poter rispondere velocemente alla domanda o richieste degli "amici" virtuali;

6) Realizzazione di **materiale informativo** sia cartaceo che digitale. Rappresenta il metodo convenzionale ma sempre utile per dare informazioni e far conoscere la struttura, potrebbe semmai essere "innovata" la divulgazione, ad esempio inserendo tale materiale anche all'interno di locali pubblici e pubblici esercizi relativi al settore pesca per dare anche uno stimolo ai frequentatori di tali luoghi a conoscere le attività svolte.

7) Attività di **animazione per incoraggiare e supportare la ideazione di proposte progettuali** innovative e coerenti con la Strategia (attività di outreach, laboratori e analisi buone prassi).

Piano di comunicazione e animazione

Presentare una bozza indicativa di piano di comunicazione e animazione compilando la tabella seguente

Area di attività	Obiettivi di comunicazione	Gruppo target	Attività	Intervallo di tempo
Incontri di animazione	Comprendere i fabbisogni dell'area del Flag	Beneficiari: Comunità Locale,	Realizzazione e promozione di incontri sul territorio	Principalmente il periodo di realizzazione della strategia e dell'uscita dei relativi bandi
Convegni, tavole rotonde	Diffondere la conoscenza delle attività del FLAG e degli interventi finanziati	Beneficiari: Enti Locali, Istituzioni regionali, nazionali, europee, comunità locali	Organizzazione di convegni, tavole rotonde rivolti a tutti i partenariati facenti parte della strategia utilizzando anche varie metodologie innovative	Almeno due convegni/tavole rotonde all'anno. Un convegno in apertura e uno a conclusione del programma
Creazione di un Sito Web /realizz. Pagine dedicate sui social network	Favorire l'accesso rapido e trasparente alle informazioni relative alla SSL ed alle attività svolte dal FLAG	Beneficiari: Enti Locali, Istituzioni regionali, nazionali, europee, comunità locali, altri FLAG	Realizzazione/implementazione /aggiornamento del sito web del FLAG, altri strumenti (blog, instant messaging) e delle pagine sui social network	1 mese per la realizzazione e implementazione/aggiornamento continuo fino al 2023
Apertura di Sportelli informativi	Diffondere le azioni intraprese dal Flag in tutta l'area di competenza e garantire una maggiore presenza nel territorio al fine di rafforzare la consapevolezza della comunità locale.	Beneficiari: Comunità locale	Apertura di sportelli informativi presso i soggetti pubblici facenti parte del partenariato	Gli sportelli informativi avranno un'apertura settimanale che potrà essere modificata nel corso della programmazione a seconda delle necessità
Realizzazione di materiale informativo	Informare e promuovere la conoscenza delle attività del FLAG anche per le attività istituzionali e di cooperazione	Beneficiari: Enti Locali, Istituzioni regionali, nazionali, europee, comunità locali, altri FLAG	Materiale informativo (flyer, brochure, gadgets, ecc.)	Durante lo svolgimento della SSL
Incontri di animazione per incoraggiare e supportare la ideazione di proposte progettuali	Informare e promuovere la conoscenza di opportunità progettuali innovative	Beneficiari: comunità locale	Realizzazione e promozione di incontri sul territorio	Principalmente il periodo di realizzazione della strategia e dell'uscita dei relativi bandi

Monitoraggio

L'attività di monitoraggio e valutazione consente, attraverso l'utilizzo degli specifici indicatori, l'analisi di dati (aggregati e disgiunti) e informazioni puntuali, di documentare il conseguimento di risultati tangibili e di valutare i risultati raggiunti, anche in termini di efficienza finanziaria.

Lo scopo è esaminare in maniera esaustiva, critica e oggettiva l'adeguatezza degli obiettivi e la qualità delle azioni compiute in relazione ai risultati ottenuti, agli effetti provocati e ai bisogni attesi emersi durante l'attività di animazione. L'attività sarà strumentale all'elaborazione di report periodici di valutazione (in itinere) nonché per la definizione complessiva della strategia a livello locale e regionale, sarà quindi un sottoprodotto dell'attività gestionale. Il sistema di monitoraggio che il FLAG attuerà avrà l'obiettivo di monitorare dal punto di vista finanziario, fisico e procedurale l'attuazione della strategia.

Le attività di monitoraggio avranno come obiettivo la raccolta dei seguenti elementi:

- Monitoraggio finanziario: con il quale verranno verificate le quantità di risorse impegnate e/o spese per misura, consentendo di analizzare l'avanzamento del Programma;
- Monitoraggio fisico: consentirà di quantificare il numero delle domande finanziate e gli indicatori di realizzazione;
- Monitoraggio procedurale: l'analisi della effettiva modalità di attuazione della strategia che permetterà di valutare eventuali correttivi sulle modalità di gestione della strategia;
- Monitoraggio dei target e delle performance: analisi sul grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati sui singoli tematismi.

I dati necessari per sviluppare le suddette attività di monitoraggio saranno raccolte sia attraverso un costante aggiornamento da parte dei soggetti beneficiari dei contributi PO FEAMP (monitoraggi mensili) sia attraverso sistemi informatici messi a disposizione dalla stessa autorità di gestione che permetteranno l'elaborazione di report periodici e finali. Le procedure di raccolta, e trasmissione dei dati saranno oggetto di validazione e di controllo da parte della struttura amministrativa del Flag. I dati verranno aggiornati con una cadenza temporale prestabilita che può variare dai due ai tre mesi.

Revisione

Nel corso del 2018 la revisione della Strategia potrebbe interessare principalmente l'analisi della situazione, la definizione dei fabbisogni e l'aggiornamento e l'integrazione delle strategie, e soprattutto una valutazione delle misure e dei bandi oggetto del finanziamento. A seguito dell'avanzamento della programmazione ed alle azioni di monitoraggio sopra citate, con cui il Flag avrà sotto controllo l'adeguatezza degli obiettivi e delle azioni messe in campo, e soprattutto delle risposte avute dai bandi, sarà possibile decidere quali revisioni apportare alla strategia sia dal punto di vista tecnico che qualitativo. Un'eventuale revisione dovrà mettere meglio in evidenza il legame delle nuove sfide con gli interventi già esistenti ed evidenziare la continuità dell'azione della strategia con le attività di animazione che il Flag ha realizzato per la stesura della strategia e che comunque continuerà a fare sul territorio di riferimento. In ogni caso, la revisione della strategia dovrà tenere conto della volontà e delle esigenze di tutto il partenariato che compone il Flag, da una nuova attività di animazione che tenga conto della variazione delle esigenze del territorio e dei beneficiari e soprattutto di eventuali necessità ed emergenze ambientali e naturali che potrebbero verificarsi data la natura del settore di intervento.

Valutazione

Descrivere le modalità e la tempistica con cui saranno assicurate le attività di valutazione, evidenziando altresì le azioni volte a favorire il coinvolgimento della comunità locale.

Il Flag potrà avvalersi del piano di valutazione e delle esperienze che il GAL, capofila del progetto ha utilizzato per la gestione dei fondi Leader sul PSR. Il piano di valutazione servirà per garantire la corretta ed efficiente realizzazione degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi programmati. Considerato che il Piano di valutazione deve rispondere a questa esigenza ed essendo di fatto una parte integrante delle attività del Flag e della Strategia, deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

- ✓ Coerenza con la struttura e l'organizzazione del Flag e con gli interventi da realizzare previsti nella Strategia;
- ✓ Semplicità di utilizzo e di applicazione essendo uno strumento rivolto non solo al Flag ma anche ai beneficiari finali;
- ✓ Capacità di integrazione con altri strumenti di valutazione elaborati dalla Regione Toscana per la valutazione complessiva del PSR;

Il Piano deve essere dimensionato ed adeguato rispetto alla struttura e all'organizzazione interna del Flag, in modo che la sua applicazione sia compatibile con le altre attività e possa essere svolta in modo continuativo e in parallelo alle altre attività, ad eccezione dei momenti in cui è richiesta l'elaborazione di report o la realizzazione di specifiche attività.

Un secondo aspetto che caratterizza il Piano è la sua semplicità di utilizzo e di applicazione. La valutazione deve necessariamente coinvolgere anche i soggetti sia interni che esterni rispetto al Flag, siano essi soggetti Istituzionali (compagine sociale, organi amministrativi, ecc..) che soggetti beneficiari degli interventi realizzati. In questo contesto risulta necessario elaborare un Piano di valutazione che sia facilmente utilizzabile con soggetti così diversi, privilegiando l'utilizzo di molteplici strumenti che possano adattarsi alle varie tipologie di rilevazione.

ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL

In questa sezione dovrà essere riportato un elenco completo degli allegati alla SSL, in particolare:

- Documentazione riferita alla costituzione del FLAG (ad es. Atti di costituzione, Statuto, Regolamento interno CdA, Accordo di identificazione partner capofila, Verbalì, lettera di intenti, accordi, etc.);
- Documenti a supporto dell'analisi di contesto (es. analisi di mercato in cui si identificano le tendenze di settore e pertinenti al progetto, agli sviluppi e ogni ricerca che influenzi l'orientamento e la messa a fuoco della strategia);
- Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia (verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati, eventuali materiali predisposti, etc.);
- Documenti relativi alle risorse umane che saranno impiegate nelle attività amministrative e finanziarie (CV del Direttore e del RFA);
- Eventuali documenti attuativi già approvati dall'organo decisionale (ad es. procedure di selezione, regolamento per l'acquisto di beni e servizi, etc.).

Num.	Tipologia di documento	Denominazione
A	Documentazione riferita alla costituzione del FLAG	Atto di costituzione dell'Associazione Temporanea di Scopo "FLAG Costa degli Etruschi"
B	Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia	Lettere di intenzione alla cooperazione tra GAL F.A.R. Maremma e GAL Vidourle Camargue
C	Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia	Fogli presenze incontri di animazione
D	Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia	Risposte questionario/modulo on line di animazione